

ALTO GARDA SERVIZI S.p.A.

Sede in Via Ardaro, 27 – 38066 Riva del Garda

Capitale Sociale deliberato e versato € 23.234.016

Nr. Iscrizione Registro Imprese di Trento – C.F.

– P.I. 01581060223

Direzione e coordinamento del Comune di Riva del Garda

Tel. 0464-553565 e-mail info@altogardaservizi.com

Bilancio al 31.12.2015 19° esercizio

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Floriano Migliorini
Consigliere Procuratore	Ruggero Moser
Consiglieri	Fabrizio Veneri
	Marco Merler
	Andrea Mora

Collegio Sindacale

Presidente	Michela Zambotti
Sindaci effettivi	Luigino Di Fabio
	Nicola Lenoci
Sindaci supplenti	Augusto Betta
	Rodolfo Marcolini

INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	PAG. 4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015	31
Stato Patrimoniale attivo	32
Stato Patrimoniale passivo	34
Conto Economico	36
NOTA INTEGRATIVA	39
Principi contabili e criteri di valutazione	40
Attività	43
Passività	55
Conti d'ordine	62
Conto Economico	63
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	75
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	79

Gentili Signori Azionisti,

il 2014 è stato ancora un anno di transizione per l'economia nazionale e locale in cui non si è registrata la sperata uscita dalla crisi.

I dati nazionali relativi al mercato energetico segnano un risultato fortemente negativo rispetto all'anno precedente, infatti l'elettrico ha subito una flessione a quantità del - 3% e una riduzione del prezzo medio del - 17,5%. Anche il mercato del gas metano registra un calo a quantità del - 11,6% e una riduzione del prezzo medio del - 18,1%. Tali scostamenti negativi sono da ricondursi certamente al periodo di crisi industriale e dei consumi che stiamo vivendo ormai da diversi anni, ma anche, per lo meno per quanto riguarda i volumi transitati in rete di gas metano e di calore relativi al teleriscaldamento, alle condizioni climatiche particolarmente miti che hanno caratterizzato l'intero 2014.

Pur in questo contesto di congiuntura economica negativa, la Vostra Società è riuscita a mantenere una buona redditività e un positivo risultato operativo, chiudendo il 2014 con un utile netto pari a 1,18 milioni di euro.

AGS ha inoltre continuato a investire sul territorio, immettendo risorse per ca 1,4 milioni di euro. Oltre al mantenimento della qualità e dell'efficienza dei servizi prestati, gli investimenti hanno senz'altro avuto anche un effetto positivo e indiretto sull'economia locale in un momento, come questo, di forte difficoltà.

Attraverso la controllata AGST, completato lo sviluppo della rete primaria del teleriscaldamento a Riva del Garda, si sta continuando a ricercare tutte le opportunità per incrementare il numero di allacciamenti.

Attraverso la controllata Shen siamo presenti nel mercato della produzione idroelettrica e nel 2014, grazie ad una piovosità particolarmente elevata, si è raggiunta la produzione di oltre 17.000 Mwh.

La Vostra Società opera in un mercato regolamentato e sotto la regia dell'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica, per il gas ed i servizi idrici).

Il 2014 non è stato un anno significativo sotto il profilo normativo, infatti il legislatore non ha adottato provvedimenti legislativi di particolare rilievo.

Per quanto riguarda le concessioni, è stato confermato quanto già noto in tema di distribuzione del gas metano e di gestione del servizio idrico, ma con una variazione nei tempi di svolgimento previsti. La gara gas è stata prorogata a inizio 2016 mentre l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del servizio idrico al 30 giugno 2016. Le gestioni del servizio idrico in essere in Provincia di Trento potranno proseguire fino al 31.12.2016.

Il 2014 è stato altresì un anno importante sotto il profilo strategico di Gruppo in termini di valutazioni e decisioni organizzative e societarie.

Durante l'anno si sono poste le basi concrete per dare attuazione a quanto già dichiarato lo scorso anno, di dar vita a una nuova struttura organizzativa dinamica e proattiva che possa trovare nuovi spazi di espansione, crescendo e migliorando la performance economica, man-

tenendo saldi i principi dell'equilibrio patrimoniale e finanziario che hanno sempre contraddistinto la storia della Vostra Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha elaborato e presentato, condividendolo con Voi azionisti nell'Assemblea di dicembre 2014, un progetto di riassetto societario che permette una maggiore efficienza nel rispetto della normativa di settore e del quadro legislativo. Il Progetto si traduce nell'accorpamento delle società nella Capogruppo attraverso la fusione delle partecipate. Il percorso di riorganizzazione societaria è cominciato nei primi mesi del 2015 con la sottoscrizione dell'atto di fusione della società Alto Garda Servizi Teleriscaldamento SpA in Alto Garda Servizi SpA. Si tratta di un'operazione in sintonia con l'attenzione alla spending review a cui le Amministrazioni sono tenute nei confronti delle proprie società partecipate e con le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 e i relativi tempi di attuazione. Dalla fusione derivano sostanziali e importanti benefici organizzativi, economici, amministrativi e finanziari per le società partecipanti e, al termine dell'operazione, la Vostra sarà una Società più patrimonializzata, rimanendo comunque un'azienda industriale, operativa e strutturata.

Nel corso del 2014, all'interno del piano di investimenti strategici sul territorio volto all'individuazione di nuove aree di business, la struttura della Vostra Società ha lavorato costantemente sul progetto in Val di Ledro che vedrà la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica per poter alimentare una rete di teleriscaldamento a Tiarno di Sopra e un impianto di produzione di pellet e che permetterà di sviluppare un importante fatturato aggiuntivo di ca 2,5 milioni di euro all'anno.

Ritengo importante infine sottolineare come l'intero Gruppo AGS sia una risorsa importante per il territorio in cui opera, che crea ricadute positive in termini non solo di ricchezza economica bensì anche ambientale e sociale, e abbia al suo interno una ricchezza organizzativa e intellettuale.

Proprio in merito a quest'ultimo aspetto mi preme ringraziare, anche a nome del Consiglio, tutti i Collaboratori del Gruppo AGS la cui competenza ed il cui impegno hanno permesso di raggiungere questi risultati e soprattutto danno fiducia per lo sviluppo futuro della Società.

Voglio ringraziare tutto il Consiglio di Amministrazione per la competenza e l'impegno messo a disposizione ed il Collegio Sindacale per l'attenta e preziosa attività prestata.

Infine, assieme al Consiglio di Amministrazione, esprimo i ringraziamenti a Voi Signori Azionisti per il Vostro positivo supporto con il convinto auspicio che tale possa rimanere anche per il futuro.

Il Presidente
dott. Floriano Migliorini





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregi Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e le relazioni accompagnatorie che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto per illustrare i risultati conseguiti. Il Bilancio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di esercizio di Euro 3.046.781 dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per Euro 2.264.583 ed aver stanziato imposte per Euro 383.738. Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere il progetto di riassetto societario presentato all'Assemblea dei Soci di dicembre 2014. Tale progetto, finalizzato ad una maggiore efficienza nel rispetto della normativa di settore e del quadro legislativo, prevedeva l'accorpamento delle società partecipate nella controllante Alto Garda Servizi S.p.A.. A giugno 2015 il percorso di riorganizzazione societaria è stato quindi perfezionato con la fusione per incorporazione con effetto retrodatato al primo gennaio 2015 della società Alto Garda Servizi Teleriscaldamento SpA in Alto Garda Servizi SpA. Si tratta di un'operazione in sintonia con l'attenzione alla spending review a cui le Amministrazioni sono tenute nei confronti delle proprie società partecipate e da cui derivano sostanziali e importanti benefici organizzativi, economici, amministrativi e finanziari. La presente relazione è redatta in conformità all'articolo 2428 C.C. e secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità per fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione coerentemente con l'entità e la complessità degli affari oggetto di esame.

1.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

1.1. STRUTTURA E ATTIVITÀ

Alto Garda Servizi S.p.A. (di seguito anche "AGS" o "AGS S.p.A.") opera nel territorio dell'Alto Garda e svolge le seguenti attività:

- distribuzione di energia elettrica e gas;
- vendita di calore ai clienti allacciati alla rete di teleriscaldamento posata nel Comune di Riva del Garda (attività svolta dalla ex società AGS T S.p.A. ora incorporata in AGS);
- produzione di energia elettrica;
- gestione del ciclo idrico integrato nel Comune di Riva del Garda;
- gestione dell'illuminazione pubblica;
- servizio di fatturazione delle bollette dell'acqua per il Comune di Arco;
- gestione del ciclo idrico nei Comuni di Arco e Nago – Torbole.

Come evidenziato all'interno della Nota Integrativa, gli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'anno 2015 includono le conseguenze della fusione, con effetto contabile a far data dal 1.01.2015, di AGS T S.p.A. in AGS S.p.A.. Al fine di consentire confronti omogenei fra gli anni 2015 e 2014, presentiamo di seguito un bilancio proforma sintetico al 31.12.2014:

Descrizione	Bilancio AGS 31.12.2014	Bilancio AGS T 31.12.2014	Elisioni / Rettifiche Pro Forma	Bilancio Pro Forma AGS + AGS T al 31.12.2014	Bilancio AGS al 31.12.2015
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
B) Immobilizzazioni	43.896.436	17.459.573	[8.660.896]	52.695.113	50.515.174
C) Attivo circolante	7.520.518	1.905.497	[298.582]	9.127.433	8.929.037
D) Ratei e risconti	8.387	45.000		53.387	55.375
Totale Attivo	51.425.341	19.410.070	[8.959.478]	61.875.933	59.499.586
PASSIVO					
A) Patrimonio Netto:	38.913.654	6.918.378	[6.390.896]	39.441.136	41.862.418
B) Fondi per rischi e oneri	46.417			46.417	46.417
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	785.895	26.940		812.835	708.260
D) Debiti	9.958.873	12.449.245	[2.568.582]	19.839.536	15.269.098
E) Ratei e risconti	1.720.502	15.507		1.736.009	1.613.393
Totale passivo	51.425.341	19.410.070	[8.959.478]	61.875.933	59.499.586

Descrizione	Bilancio AGS 31.12.2014	Bilancio AGS T 31.12.2014	Elisioni / Rettifiche Pro Forma	Bilancio Pro Forma AGS + AGS T al 31.12.2014	Bilancio AGS al 31.12.2015
STATO PATRIMONIALE					
CONTO ECONOMICO					
A) Valore della produzione	8.637.633	2.992.759	(111.034)	11.519.358	11.722.389
B) Costi della produzione	8.615.863	3.018.247	(111.034)	11.523.076	11.148.956
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	21.770	(25.488)		-3.718	573.433
C) Proventi e oneri finanziari	1.257.393	(65.043)		1.192.350	2.871.408
D) Rettifiche valore att. finanz.				0	
E) Proventi e oneri straordinari	(22.588)	31.078		8.490	(14.322)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77.219)	78.682		1.463	(383.738)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.179.356	19.229	0	1.198.585	3.046.781

1.2. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA: SINTESI

1.2.1. Situazione economica

(valori in migliaia di euro)

	2015	%	2014	%	2014 PROFORMA	%
valore produzione	11.722	100,00	8.638	100,00	11.519	100,00
costo della produzione	(5.762)	(49,15)	(4.130)	(35,85)	(6.063)	(52,63)
valore aggiunto	5.961	50,85	4.508	64,15	5.456	47,37
costo del personale	(3.121)	(26,62)	(2.956)	(25,66)	(3.137)	(27,23)
marginale operativo lordo	2.840	24,23	1.552	13,47	2.319	20,13
amm., svalut. e acc.	(2.265)	(19,32)	(1.531)	(13,29)	(2.322)	(20,16)
marginale operativo netto	575	4,91	21	0,18	(3)	(0,03)
gestione finanziaria	2.871	24,50	1.257	10,91	1.192	10,35
gestione straordinaria	(16)	(0,14)	(22)	(0,19)	8	0,07
risultato ante imposte	3.431	29,26	1.256	10,90	1.197	10,39
imposte	(384)	(3,27)	(77)	(0,67)	1	0,01
risultato netto	3.047	25,99	1.179	10,23	1.198	10,40

AGS SpA chiude l'esercizio 2015 con un utile netto pari ad euro 3.046.781 rispetto ad euro 1.179.357 dell'esercizio precedente. Tale risultato, come meglio specificato di seguito, è da ri-

condursi all'importante plusvalenza realizzata con la cessione a luglio 2015 dell'intera partecipazione nella società Shen S.p.A.

I dati del bilancio proforma al 31.12.2014 saranno ripresi nelle tabelle inserite nella presente Relazione sulla Gestione per permettere una comparazione omogenea fra il Bilancio al 31.12.2015 e quello dell'anno precedente. Anche i commenti di seguito riportati si riferiscono quindi ai dati aggregati di AGS S.p.A. e di AGS T S.p.A. sia per il 2015 che per il 2014.

Il Conto Economico 2015 rispetto al proforma 2014 evidenzia un incremento nei ricavi ed una riduzione nei costi operativi con un conseguente margine operativo lordo superiore di 521 mila rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto al 2014, anno particolarmente caldo ed asciutto, vi è stato infatti un incremento nei ricavi e nel margine dalla vendita calore e nei ricavi del settore idrico.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono inoltre da evidenziare altri aspetti positivi quali un incremento nei ricavi per allacciamenti e una diminuzione nelle spese per manutenzioni, accompagnati da una ottimizzazione della gestione del magazzino nonché dall'utilizzo in via preferenziale del personale interno nello svolgimento dei lavori.

Il margine operativo netto presenta invece un incremento di 578 mila euro rispetto al 2014 in virtù di minori accantonamenti per svalutazioni crediti e minori ammortamenti per complessivi 57 mila euro.

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di 2.871 mila euro con un incremento di 1.679 mila euro rispetto al 2014 condizionato dall'operazione straordinaria di cessione dell'intera partecipazione di AGS S.p.A. in Shen S.p.A..

Il risultato ante imposte ammonta quindi ad 3.430 mila euro, con un incremento di circa 2.234 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Evidenziamo che anche tale incremento è in gran parte riconducibile all'operazione di cessione di Shen S.p.A.. Esulando da questa componente straordinaria il risultato ante imposte si sarebbe attestato su 1.626 mila euro, rispetto 1.197 mila dell'esercizio precedente, con un miglioramento netto di circa 429 mila euro, ascrivibile ai miglioramenti riscontrati a livello di margine operativo precedentemente menzionati.

A livello di imposte rileviamo infine l'adeguamento delle anticipate, con conseguente effetto negativo sul risultato netto, a seguito della modifica nell'aliquota Ires al 24% introdotta a partire dal 2017 dalla Legge di Stabilità.

Per meglio comprendere i risultati conseguiti dalla Società può essere utile analizzare il Conto Economico attraverso alcuni indici e margini. Si ritiene che i più significativi siano:

Indice	Formula	2015	2014	2014 proforma
ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto	7,25%	3,05%	3,04%
ROI	Risultato Operativo / Totale Attivo	1,60%	0,10%	0%
EBITDA	Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization	2.838.017	1.553.179	2.318.715

Il ROE (Return On Equity) consente di misurare il ritorno per gli azionisti dell'investimento effettuato nella Società. Nel 2015 l'indice ha registrato un valore pari al 7,25%, in netto aumento rispetto al 2014 (3,04%). La variazione è da ricondurre al risultato 2015, che include, oltre ai miglioramenti a livello di margine operativo, il provento della vendita della partecipazione in Shen S.p.A. Il ROI (Return On Investment) permette di misurare il ritorno degli investimenti effettuati nel core business aziendale. Nel 2015 l'indice è pari al 1,60%, riflettendo anche in questo caso il risultato 2015. L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) corrisponde al Risultato Operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni ed evidenzia quanto generato dalla gestione caratteristica al netto delle voci di costo figurativo. L'EBITDA 2015, in virtù delle considerazioni riportate nella parte iniziale del presente paragrafo risulta superiore di euro 521 mila rispetto a quanto ottenuto cumulativamente da AGS S.p.A. ed AGS T S.p.A. nell'esercizio precedente.

1.2.2. Situazione patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

	2015	%	2014	%	2014 proforma	%
Attività immobilizzate	50.515	85	43.896	85	52.695	85
Attività correnti	8.985	15	7.529	15	9.181	15
Capitale Investito	59.500	100	51.425	100	61.876	100
	2015	%	2014	%	2014 proforma	%
Patrimonio Netto	41.862	70	38.914	76	39.441	64
Capitale di terzi	17.638	30	12.511	24	22.435	36
Capitale di Finanziamento	59.500	100	51.425	100	61.876	100

AGS SpA presenta una situazione patrimoniale solida ed equilibrata.

Le immobilizzazioni costituiscono l'85% del Totale Attivo e sono coperte dal Patrimonio Netto per l'83%. La variazione occorsa nelle attività immobilizzate riflette essenzialmente la vendita nel corso del 2015 della partecipazione in Shen S.p.A.

Il passivo registra un incremento dell'incidenza del Patrimonio Netto e un conseguente decremento percentuale del capitale di terzi.

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e la Società può essere utile analizzare i dati attraverso alcuni indici e margini:

Indice	Formula	2015	2014	2014 proforma
Struttura allargato	(Patrimonio Netto + Passivo Consolidato) / Capitale Immobilizzato	105,8%	105,3%	95,6%
Autonomia finanziaria	(Passivo Finanziario Corrente + Passivo Finanziario Consolidato) / Patrimonio Netto	26,3%	16,6%	40,6%
Rigidità impieghi	Capitale Fisso / Totale Attivo	84,9%	85,2%	85,4%
Rotazione Magazzino	Uscite di magazzino / Valore Media Magazzino	1,0	1,2	1,2

AGS opera principalmente nei servizi di distribuzione (energia elettrica e gas), nella gestione del ciclo idrico integrato e nella vendita del calore ed è caratterizzata da un ammontare significativo di immobilizzazioni e patrimonio. Per comprendere, dunque, se la struttura della Società è equilibrata, può essere utile analizzare la coerenza fra la durata delle poste attive e passive.

L'**indice di struttura allargato** rapporta la somma del Patrimonio Netto e del Capitale di debito consolidato a fine esercizio con il valore delle attività immobilizzate di fine esercizio. Un valore superiore al 100% indica che la Società ha coperto le poste attive immobilizzate con risorse che presentano lo stesso orizzonte temporale. AGS presenta un indice pari a 105,8%.

L'**indice di autonomia finanziaria** pone in rapporto le risorse finanziarie di terzi, sia di breve che di lungo periodo (intese come esposizione verso istituti di credito e altri finanziatori a fine esercizio), con il Patrimonio Netto di fine esercizio della Società. Il rapporto non dovrebbe essere troppo elevato e comunque coerente con i flussi di cassa, in modo da evitare una situazione di eccessiva esposizione che porrebbe la Società in difficoltà nel rimborsare il capitale di debito. L'indice presenta un valore del 26,3%, in diminuzione rispetto al 40,6% dell'anno precedente. Le risorse ottenute grazie alla vendita della partecipazione in Shen S.p.A. hanno ridotto l'indebitamento con i terzi. Rileviamo che rispetto al bilancio della sola AGS S.p.A., l'incorporazione di AGS T S.p.A. ha comportato l'incorporazione anche dell'indebitamento bancario sottoscritto negli anni scorsi per la costruzione della rete del teleriscaldamento. Per ulteriori considerazioni si rimanda al paragrafo 1.2.3. "Situazione Finanziaria".

L'**indice di rigidità degli impieghi** pone in rapporto il Capitale immobilizzato ed il Totale Attivo a fine esercizio. L'indice permette di capire se la struttura della Società è coerente con la tipologia di business in cui opera o se presenta delle anomalie. AGS S.p.A. presenta un valore molto simile nel 2015 (84,9%) e nel 2014 (85,2%) ed il dato è coerente con la tipologia di attività esercitata dalla Società, basata su capitale immobilizzato piuttosto che circolante.

L'**indice di rotazione del magazzino** permette di comprendere quanto velocemente viene impiegato il materiale acquistato. AGS presenta un valore di rotazione pari a 1,00 nel 2015, in lieve diminuzione rispetto al dato del 2014. Data la tipologia di attività che la Società svolge, a cui è legata la necessità di avere sempre a magazzino una serie di materiali per motivi di sicurezza, tali valori di rotazione sono da considerarsi adeguati.

1.2.3. Situazione finanziaria

La Società AGS S.p.A. presentava al 31 dicembre 2014 una Posizione Finanziaria netta negativa pari a 6,3 milioni di euro. La fusione con AGS T Spa ha comportato l'assunzione degli impegni finanziari contratti dalla società per la costruzione della rete del teleriscaldamento e pertanto la posizione finanziaria netta complessiva ad inizio 2015 era negativa per complessivi 15,9 milioni di euro. Si evidenzia che la posizione finanziaria netta di fine 2015 si è ridotta a 10,5 milioni di euro, con un miglioramento pari a 5,3 milioni di euro reso possibile dalla vendita della partecipazione in Shen S.p.A. unitamente al flusso di cassa generato dalla gestione.

Viene di seguito presentata la movimentazione occorsa nelle disponibilità liquide dalla quale emerge l'utilizzo dei flussi di cassa generati per investimenti, pagamento dei dividendi e la riduzione dell'indebitamento bancario.

A) DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	126
B) FLUSSO MONETARIO ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	
Utile (perdita) del periodo (al netto della plusvalenza da cessione di Shen S.p.A.)	1.268
Ammortamenti	2.138
Variazione netta del fondo TFR	(104)
Autofinanziamento generato dalla gestione	3.302
(Incremento) Decremento crediti circolante	450
(Incremento) Decremento altre attività correnti e finanziarie	(2)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori e altri	421
Incremento (Decremento) altre passività correnti	(123)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'	747
TOTALE	4.049
C) FLUSSO MONETARIO ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	
Investimento in immobilizzazioni:	
- immateriali	(84)
- materiali	(1.684)
- finanziarie	(740)
Cessione partecipazione Shen	4.404
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizz. materiali ed immateriali	13
TOTALE	1.909
D) FLUSSO MONETARIO ATTIVITÀ FINANZIARIE	
Pagamento dividendi	(625)
Riduzione affidamenti bancari	(4.991)
TOTALE	(5.616)
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	341
F) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + E)	467

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1. QUADRO MACRO-ECONOMICO DELL'ANNO

Nel corso del 2015, la ripresa globale è proseguita con fatica, mantenendosi eterogenea tra le varie aree: la sostanziale tenuta del ritmo di crescita del PIL mondiale è apparsa come la sintesi tra il vigore degli Stati Uniti e la diffusa, per quanto lenta, ripresa dell'Area euro da una parte, e la decelerazione dei Paesi emergenti e il ritorno in recessione del Giappone, dall'altra. La fiducia nel continuo rafforzamento dell'economia americana ha spinto la FED ad una svolta storica; dopo sette anni i tassi di riferimento americani hanno abbandonato la soglia minima a cui erano stati portati in risposta alla grande crisi finanziaria e sono saliti di un quarto di punto. I considerevoli miglioramenti del mercato del lavoro e le aspettative sull'inflazione hanno contribuito alla decisione unanime della stretta monetaria. Tra i paesi emergenti, Brasile e Russia, penalizzati dalla riduzione dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime che ne deprimono il reddito disponibile, contribuiscono negativamente alla dinamica del PIL mondiale, così come la transizione al nuovo modello di crescita da parte della Cina, che incide ancora fortemente sul rallentamento delle sue importazioni. Ricordiamo inoltre che gli eventi occorsi negli ultimi mesi dell'anno (paura generata dagli attacchi terroristici, escalation militare in Siria e tensioni tra Russia e Turchia) hanno generato incognite anche riguardo alle eventuali ripercussioni che potranno determinarsi sulla ripresa economica dell'Europa, oltre che sulle relazioni commerciali tra paesi europei, del Nord Africa e del Medio Oriente. La ripresa economica è risultata pressoché basata sulla domanda interna, essendosi fermato l'export verso i paesi emergenti. Guardando al PIL delle tre maggiori economie della moneta unica, Germania, Francia e Italia, nessuna di esse ha infatti beneficiato nel terzo trimestre 2015 di un contributo positivo della domanda estera netta. In particolare l'economia tedesca, nonostante il rallentamento dell'industria durante i mesi estivi, ha registrato un incremento del PIL superiore alle attese, grazie soprattutto al dinamismo dei consumi delle famiglie sostenuti dall'aumento dell'occupazione e dalla bassa inflazione. Quanto all'Italia, dopo aver potuto fare affidamento nell'ultima parte del 2014 e nella prima del 2015 su una buona dinamica dei consumi interni e sulla ripresa degli investimenti, si confida che nel 2016 la crescita possa irrobustirsi con le nuove misure in materia di ammortamenti inserite all'interno della Legge di Stabilità che agevoleranno le imprese dal punto di vista fiscale, favorendo gli investimenti in nuovi macchinari e beni strumentali. Infatti, proprio gli investimenti rimangono il punto debole dell'economia italiana perché il loro andamento irregolare non permette alla ripresa di ottenere lo slancio necessario per consolidarsi, mentre la spesa delle famiglie continua ad espandersi, grazie anche ad un miglioramento nell'occupazione trainata soprattutto dal settore dei servizi. Nel corso del 2015, il cambio euro/dollaro si è attestato a quota 1,11 USD per euro, in calo del 16,5%

rispetto alla media 2014. Le fluttuazioni registrate durante l'anno riflettono prevalentemente le diverse politiche monetarie adottate da BCE e FED, frutto delle condizioni economiche che hanno caratterizzato Stati Uniti ed Europa nel 2015. Nel mese di marzo la BCE, in aggiunta alle manovre di riduzione dei tassi d'interesse messe in atto nei mesi precedenti, ha avviato un programma di quantitative easing, la cui durata, vincolata al raggiungimento di un obiettivo di inflazione fissato intorno al 2%, è stata estesa di sei mesi (rispetto a settembre 2016 termine prefissato inizialmente) al fine di dare ulteriore slancio all'economia europea. La FED, in attesa di segnali di ripresa economica, ha deciso di intervenire sul Federal Funds Rate, portandolo nell'intervallo tra lo 0,25% e lo 0,50% soltanto lo scorso 16 dicembre. Per quanto riguarda i mercati petroliferi, il 2015 è stato caratterizzato da un trend discendente. La quotazione media annua, in diminuzione del 46,1% rispetto al 2014, si è attestata a quota 53,7 USD/bbl, toccando il minimo nel mese di dicembre 2015 con la media di 38,9 USD/bbl. La quotazione del greggio in euro ricalca l'andamento annuo di quella in dollari; tuttavia il deprezzamento della moneta unica smorza in parte la discesa dei prezzi, che si attestano a quota 48,4 euro/bbl, in diminuzione del 35,4% rispetto alla media 2014.

2.1.1. Andamento del mercato energetico italiano

DOMANDA DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

TWh	2015	2014	Variazione %
Produzione netta	270,7	269,1	0,6%
Saldo import/export	46,4	43,7	6,1%
Consumo pompaggi *	-1,9	-2,3	-20,6%
Totale domanda	315,2	310,5	1,5%

Fonte: elaborazioni su dati ufficiali 2014 e preconsuntivi 2015 Terna al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia nel 2015 è stata pari a 315,2 TWh (TWh = miliardi di kWh), in aumento di 4,7 TWh (+1,5%) rispetto all'esercizio precedente.

La produzione nazionale al netto dei pompaggi, ha coperto l'85% della domanda, valore in lieve diminuzione (-0,6%) rispetto a quello del 2014. La produzione nazionale, aumentata complessivamente di 1,6 TWh, registra una significativa riduzione della produzione idroelettrica di 14,8 TWh (-24,9%) rispetto al 2014, che era stato caratterizzato da livelli di idraulicità record, parzialmente compensata da una maggior produzione termoelettrica di 13,8 TWh (+8,3%).

Per quanto riguarda le altre fonti rinnovabili, continua il trend positivo degli ultimi anni, con una crescita di 2,6 TWh (6,1%): in particolare si segnala una maggior produzione degli impianti fotovoltaici (+2,8 TWh, +13% rispetto al 2014) e geotermici (+0,3TWh, +4,5%), che hanno com-

pensato una minor produzione degli impianti eolici (-0,5 TWh, -3,3%). Anche il saldo netto d'importazione è cresciuto di 2,7 TWh (+6,1%), mentre i consumi dei pompaggi si sono ridotti di 0,5 TWh (-20,6%).

Dal punto di vista delle infrastrutture si segnala l'entrata in operatività dell'elettrodotto di interconnessione Malta-Sicilia (200 MW) avvenuto nel mese di aprile.

Con riferimento allo scenario prezzi al 31 dicembre 2015, la quotazione media del PUN, si è attestata ad un livello di 52,3 euro/MWh, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (52,1 euro/MWh) nonostante un lieve aumento della domanda.

La richiesta di energia elettrica, come già illustrato, è stata soddisfatta da una produzione termoelettrica in crescita data la diminuzione della generazione da fonti rinnovabili, da imputare principalmente ad una minore idraulicità. Tuttavia la contrazione dei costi di generazione termoelettrica, dovuta ad un calo dei prezzi delle materie prime, sia gas (spot) che carbone, ha determinato una stabilità del prezzo dell'energia elettrica sul mercato nazionale rispetto al 2014.

Osservando l'andamento mensile del PUN, gli scostamenti più significativi si sono registrati nel mese di luglio (+46% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), a causa dell'eccezionale ondata di caldo che ha determinato livelli record di domanda e della riduzione della produzione da fonti rinnovabili, e nel mese di ottobre (-23% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), per l'effetto combinato di una minor domanda elettrica, una maggiore produzione da fonti rinnovabili e costi di generazione termoelettrica in diminuzione.

Nel 2015, il gruppo di ore F1 è rimasto sostanzialmente stabile, mentre si osserva un decremento nel gruppo F2 (-3,4%), che nei mesi da aprile ad agosto ha però registrato valori mediamente superiori a quelli di F1, data la crescente produzione da fonti rinnovabili che ha contribuito ad abbassare i prezzi nelle ore centrali della giornata spostando la punta di prezzo nelle prime ore serali. In aumento il gruppo di ore F3 (+3,1%).

DOMANDA DI GAS NATURALE IN ITALIA

Mld/mc	2015	2014	Variazione %
Servizi e usi civili	28,4	25,6	11,6%
Usi industriali	16,0	16,5	-3,0%
Usi termoelettrici	20,7	17,7	16,6%
Consumi e perdite di sistema	1,8	1,6	8,3%
Totale domanda	66,9	61,4	9,1%

Fonte: dati 2014 e preliminari 2015 Snam Rete gas e Ministero Sviluppo Economico e stime Edison

La domanda di gas naturale in Italia nel 2015 ha fatto registrare un aumento del 9,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi a circa 66,9 miliardi di metri cubi, con un incremento

complessivo di circa 5,5 miliardi di metri cubi. Tale dinamica è da attribuirsi principalmente al recupero dei consumi civili (+2,9 miliardi di metri cubi; +11,6%) che nel 2014 erano stati significativamente bassi a causa di temperature particolarmente miti nei mesi invernali. Anche i consumi di gas da parte delle centrali termoelettriche registrano un incremento (+2,9 miliardi di metri cubi; +16,6% verso il 2014) principalmente dovuto ad una elevata domanda elettrica nei mesi estivi e ad una produzione idroelettrica leggermente inferiore alla media. Il settore industriale (-0,5 miliardi di metri cubi; -3% verso il 2014) subisce invece una lieve flessione.

In termini di fonti di approvvigionamento, il 2015 ha registrato:

- una produzione nazionale in calo (-0,4 miliardi di metri cubi; -6% verso il 2014);
- importazioni di gas in aumento (+5,4 miliardi di metri cubi; +10% rispetto al 2014);
- un saldo a stoccaggio in iniezione per circa 0,3 miliardi di metri cubi.

2.1.2. Quadro normativo di riferimento: brevi cenni

Alto Garda Servizi SpA opera nei mercati della distribuzione di energia elettrica, gas e della gestione del ciclo idrico. In questa parte della relazione si analizzeranno brevemente gli interventi normativi introdotti in tali settori, così da dare un quadro più completo di quanto accaduto nell'anno e comprendere meglio il contesto in cui la Società opera.

I settori della distribuzione dell'energia elettrica e del gas sono, infatti, fortemente regolamentati e gli interventi (delibere) dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) possono incidere sia sulla struttura dei ricavi che dei costi della Società, oltre che influenzarne la struttura organizzativa, richiedendo degli adeguamenti organizzativi che comportano dei costi non espliciti ma che comunque incidono sulla redditività.

Settore idrico

Per il servizio idrico i vari provvedimenti assunti, tanto a livello nazionale quanto a livello provinciale, hanno ribadito e rafforzato il principio della gestione del servizio idrico per ambiti territoriali ottimali (A.T.O.). Sul nostro territorio non è ancora stata raggiunta l'intesa fra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali per la definizione degli A.T.O., sulla base dei quali i Comuni sono tenuti ad organizzare il ciclo dell'acqua.

La Provincia ha prorogato al 31 dicembre 2016 il termine per la definizione degli stessi e al 30 giugno 2017 la relativa intesa con il Consorzio dei Comuni.

Una volta approvati gli A.T.O. la gestione del servizio dovrà passare agli Enti d'Ambito. La normativa provinciale prevede inoltre che la gestione in essere, non coincidenti con l'ambito territoriale ottimale, e quindi la gestione di AGS SpA per il territorio del Comune di Riva del Garda, potranno proseguire fino al 31 dicembre 2017, cioè fino al termine previsto entro cui il tutto passerà al nuovo gestore, l'Ente d'Ambito.

Inoltre è bene ricordare che la Corte Costituzionale con sentenza del 19 maggio 2014 ha

stabilito che, nella Province autonome di Trento e Bolzano, i poteri in materia di compiti e funzioni in relazione al servizio idrico spettano alle stesse Province.

Gas naturale

A fine 2013 l'AEEGSI ha approvato il Testo Unico (T.U.) del quarto periodo di regolazione per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale (2014-2019) riguardante la qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas e la regolazione tariffaria.

Si ricorda che nel 2012 con Delibera n. 73 la Giunta Provinciale, in accordo con il Consiglio delle Autonomie Locali e sentite le società operanti nel settore della distribuzione gas, ha definito un unico Ambito territoriale per lo svolgimento del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale, rappresentato dall'intero territorio provinciale con l'eventuale aggiunta del Comune di Bagolino (BS). Tale ambito sarà oggetto di gara.

A fine 2012 con la legge provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 (art. 34 c. 2), la Provincia di Trento ha stabilito che l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) svolgerà la funzione di stazione appaltante cui compete la fase preparatoria allo svolgimento della gara mentre l'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratto (APAC) sarà il soggetto che seguirà lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara nonché la predisposizione degli atti contrattuali.

La PAT ha provveduto a quantificare l'ammontare del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito unico provinciale. La Vostra Società ha provveduto ad inizio 2015 a versare l'importo richiesto dalla PAT a titolo di anticipo che sarà rimborsato, comprensivo degli interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'aggiudicazione del servizio. Si evidenzia che la gara per l'affidamento del servizio è stata prorogata a fine 2016.

Date dunque le dimensioni del territorio da gestire in futuro e le rilevanti risorse soprattutto finanziarie necessarie, in rapporto alle dimensioni della Vostra Società, la definizione di un ambito unico determina l'impossibilità di partecipare autonomamente alla gara per l'affidamento del servizio.

Per far fronte a tale condizione la Vostra Società ha iniziato un confronto con le altre aziende provinciali oggi operanti nella distribuzione del gas con l'obiettivo di condividere un approccio comune al percorso di affidamento del servizio distribuzione gas che consenta a tutti gli attuali operatori di essere pronti e competitivi per poter partecipare assieme alla messa in gara del servizio.

Ad oggi, gli scenari che si prospettano per la Vostra Società sono i seguenti:

1. il confronto iniziato ha esito positivo: in questo caso la Vostra Società definirà con la società partner le modalità per partecipare assieme alla gara per l'affidamento del servizio gas in Provincia di Trento. Da tale scenario potranno poi scaturire due ulteriori sottoscenari:
 - a. la Società nata dalla partnership tra AGS e le altre aziende operanti nel settore si aggiudica la gara per l'affidamento del servizio ed in questo caso la Vostra Società avrà una partecipazione nella Società concessionaria del servizio gas in Provincia di Trento;

- b. la Società nata dalla partnership tra AGS e le altre aziende operanti nel settore non si aggiudica la gara per l'affidamento del servizio ed in questo caso si dovranno cedere gli assets relativi al servizio di distribuzione del gas al vincitore. Da tale cessione, in base alla normativa vigente che contempla già le modalità di indennizzo, è prevista l'emersione di una plusvalenza.
2. il confronto iniziato con le aziende operanti nel settore ha esito negativo: in questo caso la Vostra Società attenderà l'esito della gara per l'affidamento del servizio, non avendo, come già precedentemente esposto, la possibilità di partecipare autonomamente. La Vostra Società cederà al vincitore della gara il ramo di azienda relativo al servizio di distribuzione del gas. Da tale cessione, in base alla normativa vigente (D.M. 22 maggio 2015 "Linee guida sui criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione di gas naturale") che contempla già le modalità di indennizzo ai gestori uscenti, è prevista l'emersione di una plusvalenza.

Per il servizio distribuzione gas metano, qualsiasi scenario venga a determinarsi, anche per le scelte degli Enti Pubblici di riferimento, non sono attese minusvalenze dalla cessione del ramo di azienda. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno prevedere una svalutazione degli assets inerenti i servizi gas e ciclo idrico e ha altresì valutato di continuare con le politiche di ammortamento fino ad oggi adottate e di mantenere a bilancio i crediti per imposte anticipate maturati negli esercizi precedenti.

Energia elettrica

Piano provinciale per la distribuzione elettrica

Nel corso del 2015 non sono emerse novità normative rispetto al piano approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1994 del 27/09/2013 che sinteticamente ribadisce quanto segue:

- il bacino territoriale minimo per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica è l'ambito unico provinciale;
- gli attuali gestori, fra cui AGS, continueranno l'attività di distribuzione nelle aree servite fino al 31 dicembre 2030;
- ai fini di razionalizzare il servizio di distribuzione è possibile il trasferimento di porzioni di reti di SET ai soggetti che lo richiedono. E' anche possibile l'operazione inversa;
- sempre nell'ottica di razionalizzare il sistema di distribuzione e con l'obiettivo dell'ambito unico provinciale sono possibili operazioni di accorpamento o aggregazione dei soggetti gestori del servizio.

Il Piano della distribuzione prevede poi che i distributori di energia elettrica operanti in Provincia alla data del 25 dicembre 1999 debbano presentare domanda alla Provincia, per il tramite dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE), per il rilascio della concessione per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica.

La concessione sarà rilasciata a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2030 previo l'esito positivo dell'istruttoria tecnica svolta da APRIE. Il rilascio della concessione è soggetto all'impegno da

parte del distributore di rispettare determinati standard qualitativi del servizio. La Provincia avrà facoltà di effettuare controlli circa il rispetto degli impegni che il concessionario si assume con la sottoscrizione della convenzione.

La Vostra Società sta lavorando per predisporre la documentazione necessaria alla richiesta della concessione. Dalla prima analisi dei requisiti richiesti per il rilascio della concessione non appaiono esservi aspetti ostativi. AGS è molto attenta a questo aspetto e sta lavorando per un miglioramento continuo con l'obiettivo di superare gli standard necessari per il mantenimento della concessione.

2.2. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Come già evidenziato nella parte introduttiva della presente relazione, nel corso del 2015 è stata perfezionata la fusione fra la società incorporante AGS S.p.A. e la società incorporata AGS T S.p.A.. AGS ha pertanto incorporato la gestione del teleriscaldamento nel Comune di Riva del Garda e acquisito un pacchetto di 261 clienti allacciati alla rete nonché incorporato l'asset della rete del teleriscaldamento stesso con un valore di libro pari a 17,3 milioni di euro ed il relativo personale. Altro evento rilevante occorso nel periodo, riguarda la cessione, avvenuta a luglio 2015, della totalità del pacchetto azionario di Shen S.p.A..

2.3. SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER AREA DI BUSINESS

L'esercizio chiuso al 31.12.2015 propone un utile netto pari ad Euro 3.046.781.

Presentiamo di seguito un'analisi complessiva dell'andamento dei costi e dei ricavi operativi, rimandando alla nota integrativa per dettagli ulteriori.

Ricavi

Il valore della produzione indicato a bilancio è pari a euro 11,722 milioni rispetto ad euro 11,519 milioni dell'esercizio precedente (bilancio proforma). Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni occorse all'interno dei vari settori e saranno meglio esaminate nei paragrafi successivi.

valori in milioni di euro	2015	2014	Variazione %
Energia elettrica	4,1	4,1	0,00%
Gas metano	2,5	2,4	5,42%
Acqua / fognatura	1,5	1,5	2,40%
Calore	3,1	2,9	6,90%
Altri ricavi	0,5	0,6	-16,67%
Totale	11,7	11,5	2,31%

quantità distribuita	2015	2014	Variazione %
Gwh energia elettrica	80,7	79,8	1,13%
mil. mc. gas metano	40,1	32,2	24,53%
mil. mc. acqua potabile	1,8	1,7	5,88%
Mwh calore	42.079	38.817	8,40%

Comparto energia elettrica

Nel 2015 l'energia transitata in rete è aumentata del 1,13% rispetto all'anno precedente. Il fatturato da distribuzione non è variato significativamente rispetto allo scorso anno in quanto il vincolo ai ricavi non si basa sulla quantità di materia prima distribuita ma sugli investimenti effettuati dalla Società e sul numero di utenti serviti.

Comparto gas

Nel 2015 la richiesta di gas ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente del 24,53%. Tale andamento è dovuto ai maggiori consumi civili che nel 2014 erano stati particolarmente bassi a causa del clima invernale particolarmente mite ma anche al maggior ricorso al gas per utilizzi produttivi sul territorio registrato nel 2015. Analogamente a quanto precisato per il comparto energia elettrica, anche il settore del gas ha un vincolo dei ricavi basato sul numero di contatori installati e sull'ammontare degli investimenti effettuati. Ai fini perequativi l'esercizio 2015 ha beneficiato dell'effetto derivante dalla sostituzione dei contatori preesistenti con altri più conformi alla normativa vigente.

Comparto idrico

Nel 2015 i quantitativi del comparto idrico registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente. Come già evidenziato, tale andamento è dovuto essenzialmente all'andamento climatico dell'esercizio in esame.

Comparto teleriscaldamento

L'incremento delle vendite del settore è essenzialmente dovuto al fatto che il 2015 si qualifica come un esercizio termico "normale" dal punto di vista climatico, contrariamente al 2014, anno in cui le temperature sono state particolarmente miti nei mesi invernali.

Altri ricavi

Gli altri ricavi risultano in linea con l'esercizio precedente.

Costi

Per quanto concerne i costi della produzione, il loro andamento complessivo segna una riduzione rispetto al 2014 passando da euro 11,5 milioni a euro 11,1 milioni.

Ai meri fini comparativi presentiamo di seguito una breve sintesi dei costi 2015 rispetto ai costi 2014 (bilancio proforma).

valori in migliaia di euro	2015	2014 Proforma	Delta v.a.	Delta %
Materia Prima	681	890	-209	-23,47%
Acquisto Calore	1.420	1.703	-283	-16,62%
Manutenzioni	510	540	-29	-5,43%
Costi per servizi	2.117	2.096	21	1,01%
Godimento beni di terzi	393	363	29	8,08%
Costo del personale	3.121	3.137	-16	-0,52%
Ammortamenti e svalutazioni	2.265	2.322	-58	2,74%
Oneri diversi di gestione	642	472	171	36,21%
Totale Costi	11.149	11.523	-374	-2,49%

I costi per materia prima, considerando anche la variazione del magazzino, registrano una riduzione di euro 209 mila. I minori costi di approvvigionamento del calore evidenziano una riduzione dovuta alla contrazione delle tariffe nonché all'andamento favorevole del contratto di take or pay. Evidenziamo che costi per servizi, pari ad euro 2,436 milioni, pur in linea con l'esercizio 2014 (euro 2,467 milioni) includono voci di costo connesse alle operazioni straordinarie occorse nel periodo, fra cui la cessione della partecipazione in Shen S.p.A.. I costi per godimento beni di terzi registrano un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 29 mila euro) mentre l'andamento del costo del personale è in linea con l'esercizio precedente. I costi per ammortamento risultano lievemente inferiori all'esercizio precedente (-18 mila euro), medesimo andamento si ravvisa per le svalutazioni (- euro 40 mila). Evidenziamo che l'incremento occorso negli oneri diversi di gestione risente essenzialmente dell'effetto del sistema di perequazione del servizio gas e che tale incremento è bilanciato dai maggiori ricavi registrati nel comparto del gas.

2.4. GESTIONE FINANZIARIA

Nel complesso la gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a euro 2,871 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 1,679 milioni). L'incremento occorso è principalmente dovuto alla plusvalenza realizzata grazie alla cessione di Shen S.p.A.. I dividendi da partecipazione ammontano a euro 1,364 milioni rispetto ad euro 1,485 milioni dell'esercizio precedente. Per quanto concerne il saldo degli interessi attivi e passivi, rileviamo un saldo negativo di euro 350 mila.

2.5. INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel 2015 ammontano ad euro 1,768 milioni rispetto a euro 1,683 milioni dell'esercizio precedente. Gli investimenti, dettagliati nella seguente tabella, vengono quindi descritti per settore di appartenenza.

INVESTIMENTI ANNO 2015

valori in migliaia di euro	2015	2014	delta v.a.	delta %
Servizio elettrico	722	910	[188]	-21%
Servizio gas	255	290	[35]	-12%
Servizio idrico	159	147	12	8%
Teleriscaldamento	449	227	222	98%
Servizi comuni	183	109	74	68%
Totale	1.768	1.683	85	5%

2.5.1. Comparto energia elettrica

La distribuzione viene effettuata nei Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole e, parzialmente, nei Comuni di Tenno ed Arco (località San Giorgio).

Gli investimenti effettuati nel settore elettrico nel corso del 2015 ammontano a euro 722 mila rispetto a euro 910 mila del 2014.

Nel 2015 la Società ha continuato l'attività di miglioramento delle infrastrutture elettriche attraverso una serie di lavori sulle reti di media e bassa tensione e sulle cabine. I principali interventi sulla rete hanno riguardato il trasferimento delle cabine mt/bt alimentate sulla rete a 6KW alla linea a 20KW e la parziale predisposizione del punto di consegna a 20Kw presso passo San Giovanni. Tali investimenti consentiranno lo smantellamento della linea area di alimentazione dell'abitato di Nago con il conseguente passaggio a 20KW.

RETE ELETTRICA

		2015	2014
Reti di media tensione	km	96	96
Reti di bassa tensione	km	97	96
Totale contatori	nr.	15.538	15.486

2.5.2. Comparto gas metano

La distribuzione viene effettuata nei Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Tenno. Gli investimenti effettuati nel settore gas sono stati pari ad euro 255 mila includendo, in conformità ai disposti dell'autorità, la migrazione ai cosiddetti contatori elettronici.

RETE GAS

		2015	2014
Reti di media pressione	km	33	33
Reti di bassa pressione	km	124	123
Totale contatori	nr.	16.255	16.161

2.5.3. Comparto ciclo acquedotto

Il servizio viene svolto nei Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole e comprende anche la gestione dell'acquedotto consorziale, che parte dall'opera di presa Sass del Diaol nel Comune di Dro ed arriva al serbatoio Cretaccio nel Comune di Arco. A Riva del Garda riguarda sia l'acquedotto sia la gestione della rete fognaria.

Nel corso del 2015 sono state investite risorse per euro 159 mila riguardando prevalentemente nuovi allacciamenti.

RETE IDRICA

		2015	2014
Estensione rete	km	102	101
Totale contatori	nr.	10.384	10.223

2.5.4. Comparto teleriscaldamento

La rete del teleriscaldamento è stata posata sul territorio del Comune di Riva del Garda dalla società fusa AGS T. La rete serve attualmente 261 utenze.

Nel corso del 2015 sono state investite risorse per euro 449 mila riguardando prevalentemente nuovi allacciamenti e sistemazione di tratti stradali attraversati dalla rete del teleriscaldamento.

RETE TIR

		2015	2014
Estensione rete	km	24,2	23,2
Totale clienti	nr.	261	256

2.5.5 Investimenti comuni

Gli investimenti cosiddetti comuni, pari ad euro 183 mila rispetto a euro 109 mila del periodo precedente includono oneri di fusione per circa 26 mila euro, investimenti sulla fibra ottica per 44 mila euro, investimenti sul telecontrollo per circa 18 mila euro, lavori sulla sede per 20 mila euro. La parte residuale riguarda l'acquisto di software e la sostituzione di alcuni automezzi.

2.6. PARTECIPAZIONI

La Vostra Società è attenta a cogliere ogni opportunità che le permetta di essere sempre più partecipe nel Sistema Trentino della gestione dei servizi a rete, a qualsiasi livello della filiera, così da poter creare sinergie e poter meglio cogliere le opportunità che il mercato avrà ad offrire. Nel corso del 2015 le partecipazioni di AGS S.p.A. presentano un saldo di euro 12,526 milioni rispetto a euro 19,441 milioni dell'esercizio precedente. La movimentazione occorsa riflette la fusione per incorporazione del 100% della proprietà di AGS T S.p.A. nonché la cessione della partecipazione in Shen S.p.A. Per una descrizione dettagliata delle movimentazioni nonché dei dati di patrimonio netto e risultato di esercizio delle partecipate si rimanda al prospetto di Nota Integrativa. Al 31 dicembre 2015 AGS S.p.A. controlla al 100% la società Ledro Energia S.r.l.. La partecipata sta realizzando un compendio produttivo sito a Tiarno di Sopra (Val di Ledro) per gestire un impianto di cogenerazione (produzione combinata di energia elettrica ed energia termica), una rete del teleriscaldamento a servizio delle utenze pubbliche e private e una linea produttiva di pellet per il riscaldamento.

2.7. INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE

La Società è soggetta a rischi ed incertezze legati all'ambiente esterno ossia al contesto in cui opera. Non è soggetta a rischi di cambio non operando in valuta. I principali rischi individuati sono:

Rischio normativo e regolatorio

Una fonte di rischio è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società si avvale della propria struttura per l'analisi delle normative e per i rapporti con l'AEEGSI.

Rischio gare per concessione

La Società non può che assumere questo rischio in quanto intrinseco della propria attività. In merito alla gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas si rimanda a quanto già indicato nella relazione per una descrizione di quanto la Società sta attuando.

Rischio tasso

Il rischio tasso è strettamente monitorato dalla società che ha provveduto a strutturare l'indebitamento con un orizzonte temporale coerente con i propri flussi di cassa. La società è soggetta al rischio di fluttuazioni che possono intervenire nell'evoluzione dei tassi di interesse. I tassi di interesse, attivi e passivi, inclusi quelli sui finanziamenti intercompany, sono variabili e, quindi, legati all'andamento del mercato.

Altri rischi

Per quanto concerne il teleriscaldamento un fattore aleatorio, che può incidere significativamente sul fatturato è costituito dall'andamento climatico, soprattutto invernale, in quanto la temperatura più o meno rigida può incidere, a parità di potenza installata, sulla quantità di calore venduto.

Strumenti di gestione interna dei rischi

La società, in un'ottica di controllo e gestione dei rischi, ha inoltre adottato in maniera autonoma una serie di strumenti, di seguito elencati:

- **Responsabile per la Trasparenza (RPT):** La Società ha nominato il Responsabile per la Trasparenza quale soggetto che elabora il Programma triennale della Trasparenza e lo mantiene aggiornato; controlla l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di aggiornamento di legge e l'adeguamento del sito web, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, sono state assunte dalla Società le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità da parte degli amministratori in carica di nomina del Comune di Riva del Garda. In ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, sul sito istituzionale, nell'apposita sezione "Società trasparente", sono pubblicate le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs n.39/2013 unitamente ad altri dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.
- **Responsabile per la prevenzione della Corruzione (RPC):** la Società ha altresì nominato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, soggetto che redige il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente, contenente la mappatura delle aree di rischio e l'elaborazione delle misure di prevenzione della corruzione. Il RPC cura inoltre lo svolgimento della relativa attività di formazione e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione.
- **Modello 231:** la Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti del D.Lgs. 231/2001 e nel corso dell'esercizio ha impostato le attività necessarie all'aggiornamento dello stesso;

- **Codice Etico:** AGS ha adottato un proprio Codice Etico che definisce e contiene l'insieme delle regole di comportamento nei rapporti con interlocutori esterni e collaboratori. Le regole contenute sono finalizzate alla realizzazione di un sistema di programmazione, esecuzione e controllo delle attività efficiente ed efficace.
- **Certificazione UNI ISO 9001:** in tutti i settori di attività la Società è certificata ISO 9001. La verifica ispettiva annuale 2015 si è conclusa con il rinnovo della certificazione.
- **Controllo di Gestione:** la società ha implementato ed adottato un'adeguata reportistica per la pianificazione, il controllo e la misurazione della performance dotandosi di un Ufficio Controllo di Gestione che supporta la direzione interfacciandosi con i vari settori.

3. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti di AGS SpA sono pari a 51.

Il personale ripartito per qualifica risulta il seguente:

centro funzionale	C.C.N.L. applicato	AGS 31.12.2014	AGS T 31.12.2014	Proforma 31.12.2014	entrati 2015	usciti 2015	AGS 31.12.2015
Dirigenti	Dirigenti	2	-	2	-	-	2
Impiegati	C.C.N.L.E.	26	3	29	1	-	30
Operai	C.C.N.L.E.	21	-	21	1	3	19
Totali		49	3	52	2	3	51
di cui: part-time		5	-	5	-	-	5

Il costo del lavoro nell'esercizio 2015 è risultato pari a euro 3,121 milioni in linea rispetto ai euro 2,930 milioni del 2014 della sola AGS SpA e ai 3,137 milioni delle società AGS S.p.A. ed AGS T S.p.A. aggregate.

4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2015 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. La società sta utilizzando il proprio know-how nel settore del teleriscaldamento e della cogenerazione per la realizzazione

tramite la controllata Ledro Energia S.r.l. di una centrale di cogenerazione alimentata a biomassa sito a Tiarno di Sopra (Val di Ledro).

5. RAPPORTI CON CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

RAPPORTI CON CONTROLLANTI

Il Comune di Riva del Garda detiene la maggioranza azionaria della Società. Con il Comune sono in vigore contratti di servizio che prevedono l'affidamento ad Alto Garda Servizi SpA della gestione in esclusiva dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica, del gas, del ciclo idrico e della gestione dell'illuminazione pubblica.

E' inoltre in vigore un contratto di locazione dell'immobile in cui la Società ha la sede legale. Tutti i rapporti intrattenuti con l'Ente controllante sono stati stipulati ai correnti valori di mercato. La società si è impegnata per il rispetto delle misure di contenimento fissate dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 20 settembre 2012 dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dall'Assessore agli Enti Locali e dal Presidente delle Autonomie ed ha trasmesso ed impartito analoghe misure alle sue società controllate. Al fine di dare compimento al Protocollo d'Intesa del 20 settembre 2012, la società si è adoperata nell'elaborazione del budget e della relazione semestrale sull'andamento della gestione, così come previsto dall'art.2, comma 1, del documento allegato alla lettera del Comune di Riva del Garda di data 12 dicembre 2012.

RAPPORTI CON CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel corso del 2015 la società controllata AGS T S.p.A. è stata fusa in AGS S.p.A. mentre la società Shen S.p.A. è stata ceduta e pertanto sono venuti meno i rapporti in essere con tali soggetti. AGS S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento con la controllata Ledro Energia Srl, precedentemente controllata da AGS T S.p.A.. Con tale partecipata è in essere un contratto di service per servizi di carattere tecnico ed amministrativo nonché un finanziamento. Tali rapporti sono erogati a normali condizioni di mercato.

La collegata AGPower S.r.l., anch'essa acquisita tramite fusione, fornisce inoltre ad AGS SpA il calore necessario per la fornitura di teleriscaldamento ai clienti allacciati alla rete di Riva del Garda. AGS Spa ha iscritto fra i crediti verso collegate un finanziamento verso AGPower S.r.l..

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1. REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di AGS SpA è sottoposto a revisione legale dei conti, da parte di BDO Spa, società che ad inizio 2016 ha incorporato il ramo di azienda di Ria Grant Thornton S.p.A. cui era stato conferito l'incarico triennale dall'assemblea degli Azionisti nel 2014.

6.2. AZIONI PROPRIE

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa che alla data del 31 dicembre 2015, la Società possiede n. 20 azioni proprie, tutte intestate ad Alto Garda Servizi SpA. Le società controllate, collegate e correlate non possiedono al 31 dicembre 2015 azioni di AGS SpA e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2015. Nel corso del 2015 non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori simili.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A novembre 2015 il Comune di Riva del Garda, grazie alla possibilità inserita nella Legge di Stabilità di investire quote di avanzo di amministrazione in spese straordinarie, ha espresso la volontà di acquisto da AGS S.p.A. delle reti idriche, intese come "le migliorie e le porzioni di reti" dell'acquedotto e fognatura presenti nel suo Stato Patrimoniale. I rapporti e gli obblighi fra proprietario Comune di Riva del Garda e gestore AGS Spa sono regolati da appositi Contratti di servizio e Convenzioni quadro.

In considerazione di quanto espresso dal Comune di Riva del Garda, il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato un perito di parte ed un perito congiunto al fine di giungere ad una perizia e valutazione di quanto oggetto di cessione. Nel corso dei prossimi mesi saranno quindi meglio definiti i cespiti oggetto di cessione e si potrà procedere alla chiusura dell'operazione.

In data 20 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (On.le Madia), ha approvato, in esame preliminare, un

decreto legislativo in forma di Testo Unico recante norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni Pubbliche e un decreto legislativo sui Servizi Pubblici Locali di interesse economico generale. La bozza di Testo Unico adottato introduce elementi di novità che potrebbero andare ad incidere nella Vostra Società e il relativo assetto. Rimaniamo in attesa di conoscere il testo definitivo del Testo Unico ed i conseguenti adeguamenti alle nuove norme di legge. Lo specifico iter prevede che il Governo, previo i necessari pareri, è delegato ad adottare tali decreti entro il 28.08.2016.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto in Val di Ledro (vedi punto 2.6 "Partecipazioni") si informa che il 5.02.2016 è stato presentato un ricorso al TAR contro il Comune di Ledro e la PAT per gli atti amministrativi rilasciati, nel quale la società controllata Ledro Energia S.r.l. è parte controinteressata. Tale ricorso non preclude e non comporta ritardi negli investimenti. Si ricorda che la società controllata Ledro Energia S.r.l. è in possesso di tutte le autorizzazioni per la realizzazione dell'impianto e la posa della rete del teleriscaldamento nel suolo provinciale e comunale.

8.

D.LGS. 196/03 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società AGS SpA ha adottato e monitora le Misure di sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 - "Codice della Privacy" che costituiscono il complesso delle misure organizzative, tecniche, informatiche, logistiche e procedurali volte al trattamento dei dati e delle informazioni personali e sensibili raccolte durante lo svolgimento delle attività. Esse disciplinano l'attribuzione di compiti e responsabilità, l'analisi del rischio dei dati, l'elenco delle misure adottate atte a garantire integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati, la formazione del personale sui temi della sicurezza, la descrizione delle misure minime di sicurezza adottate in conformità al Codice della privacy sia per quanto concerne l'utilizzo di strumenti elettronici sia di strumenti cartacei.

9.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI AZIONISTI

Egregi Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Vostra società, al 31 dicembre 2015, chiude con un utile di € 3.046.781- che si propone di destinare come segue:

- € 152.339- a riserva legale;
- € 625.503- agli Azionisti quale dividendo, pari ad € 1,40 per ogni azione in circolazione;
- € 2.268.939- a riserva straordinaria.

10. RINGRAZIAMENTI

Desidero in questa occasione ringraziare sentitamente tutti i collaboratori del Gruppo Alto Garda Servizi per l'impegno profuso per il conseguimento di questi risultati positivi.

Riva del Garda, 29 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Floriano Migliorini





BILANCIO

AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO	Bilancio al 31.12.2015		Bilancio al 31.12.2014	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI				
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1 Costi d'impianto ed ampliamento		21.508	-	-
2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		-	-	-
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		15.957	11.800	11.800
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.172	17.000	17.000
5 Avviamento		-	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-	-
7 Altre		90.495	59.200	59.200
Totale immobilizzazioni immateriali		129.133	88.000	88.000
II Immobilizzazioni materiali				
1 Terreni e fabbricati		3.987.596	4.026.889	4.026.889
2 Impianti e macchinari		29.598.896	16.059.118	16.059.118
3 Attrezzature industriali e commerciali		2.176.970	1.823.886	1.823.886
4 Altri beni		179.805	180.320	180.320
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali		35.943.267	22.090.213	22.090.213
III Immobilizzazioni finanziarie				
1 Partecipazioni in:				
a Imprese controllate	100.000		9.015.369	9.015.369
b Imprese collegate	2.000.000		-	-
d Altre imprese	10.426.522		10.426.522	10.426.522
Totale partecipazioni		12.526.522	19.441.890	19.441.890
2 Crediti				
a Verso imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.000		2.270.000	2.270.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	-
		1.010.000	2.270.000	2.270.000
b Verso imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	899.922		-	-
		899.922		
d Verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.031		5.031	5.031
		5.031	5.031	5.031
Totale crediti		1.914.952	2.275.031	2.275.031
3 Altri titoli		-	-	-
4 Azioni proprie		1.300	1.300	1.300
Totale immobilizzazioni finanziarie		14.442.774	21.718.221	21.718.221
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		50.515.174	43.896.433	43.896.433

		Bilancio al 31.12.2015		Bilancio al 31.12.2014	
		Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze		-		-
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		547.700		465.492
	Totale rimanenze		547.700		465.492
II	Crediti				
1	Verso Clienti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.664.994		3.490.922	
			4.664.994		3.490.922
2	Verso imprese controllate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.187		432.411	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			18.187		432.411
3	Verso imprese collegate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.488		-	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			7.488		-
4	Verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	148.357		255.828	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			148.357		255.828
4 _{bis}	Crediti tributari				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	112.858		256.715	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			112.858		256.715
4 _{ter}	Imposte anticipate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.553.767		1.659.153	
			1.553.767		1.659.153
5	Verso altri				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.408.197		848.375	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
			1.408.197		848.375
	Totale crediti		7.913.848		6.943.403
III	Immobilizzazioni				
1	Partecipazioni in imprese controllate		-		-
6	Altri titoli		-		-
	Totale attività finanziarie		-		-
IV	Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali		466.186		110.534
3	Denaro e valori in cassa		1.304		1.088
	Totale disponibilità liquide		467.490		111.622
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		8.929.038		7.520.517
D. RATEI E RISCONTI					
1	Vari	55.375		8.387	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		55.375		8.387
	TOTALE ATTIVO		59.499.586		51.425.338

PASSIVO	Bilancio al 31.12.2015		Bilancio al 31.12.2014	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
A. PATRIMONIO NETTO				
I Capitale		23.234.016		23.234.016
II Riserve da sovrapprezzo azioni		2.937.747		2.937.747
III Riserve di rivalutazione		-		-
IV Riserva legale		926.767		867.799
V Riserve statutarie		-		-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		1.300		1.300
VII Altre riserve		11.715.807		10.693.436
a riserva straordinaria	11.188.321		10.693.436	
b ris. in conto futuro aumento di capitale	-		-	
c ris. avanzo di fusione	527.485		-	
d ris. per oneri pluriennali capitalizzati	-		-	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
IX Utile (perdita) d'esercizio		3.046.781		1.179.357
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		41.862.418		38.913.655
B. FONDI RISCHI ED ONERI				
1 per trattamento quiescenza e simili		-		-
2 per imposte, anche differite		-		-
3 altri fondi rischi		46.417		46.417
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		46.417		46.417
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)		708.260		785.895
D. DEBITI				
1 Obbligazioni		-		-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000		5.000.000	
		5.000.000		5.000.000
2 Obbligazioni convertibili		-		-
3 Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
4 Debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio successivo	900.628		1.449.552	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.115.352		-	
		6.015.980		1.449.552
5 Debiti verso altri finanziatori		-		-
6 Acconti		-		-
7 Debiti verso fornitori				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.408.079		985.644	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		1.408.079		985.644

		Bilancio al 31.12.2015		Bilancio al 31.12.2014	
		Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
8	Debiti rappresentati da titoli di credito		-		-
9	Debiti verso imprese controllate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.083		8.459	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		6.083		8.459	
10	Debiti verso imprese collegate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	176.599		-	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		176.599		-	
11	Debiti verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	914.452		780.640	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		914.452		780.640	
12	Debiti tributari				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	151.195		155.029	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		151.195		155.029	
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	209.900		220.312	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		209.900		220.312	
14	Altri debiti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.810		1.359.233	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
		1.386.810		1.359.233	
TOTALE DEBITI (D)			15.269.099		9.958.870
E. RATEI E RISCONTI					
	- entro l'esercizio	154.554		130.832	
	- oltre l'esercizio	1.458.838		1.589.669	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			1.613.392		1.720.501
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			59.499.586		51.425.338
Conti d'ordine					
1	Garanzie prestate		1.950.000		15.723.006

CONTO ECONOMICO		Bilancio al 31.12.2015		Bilancio al 31.12.2014	
		Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.831.782		6.363.580
4	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		608.481		739.378
5	Altri ricavi e proventi				
	a vari	1.282.125		1.534.675	
	Totale altri ricavi e proventi		1.282.125		1.534.675
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			11.722.389		8.637.634
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.183.430)		(858.714)
7	Per servizi		(2.627.300)		(2.435.635)
8	Per godimento beni di terzi		(392.776)		(359.641)
9	Per il personale				
	a salari e stipendi	(2.200.346)		(2.074.536)	
	b oneri sociali	(704.460)		(677.452)	
	c trattamento fine rapporto	(149.707)		(138.109)	
	e altri costi	(66.302)		(65.510)	
	Totale costi del personale		(3.120.815)		(2.955.606)
10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a ammortamento immobilizz. immateriali	(51.873)		(117.824)	
	b ammortamento immobilizz. materiali	(2.086.734)		(1.336.505)	
	c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
	d svalutazione crediti dell'attivo circolante, disponibilità liquide	(125.975)		(77.080)	
	Totale ammortamenti e svalutazioni		(2.264.583)		(1.531.408)
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci		82.208		(31.213)
12	Accantonamenti per rischi		-		-
13	Altri accantonamenti		-		-
14	Oneri diversi di gestione		(642.260)		(443.646)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			(11.148.956)		(8.615.863)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A+B)			573.433		21.771
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				
	a da imprese controllate	1.903.962		100.000	
	c altri	1.264.156		1.185.336	
	Totale proventi da partecipazioni		3.168.118		1.285.336

	Bilancio al 31.12.2015		Bilancio al 31.12.2014	
	Imp. parziali	Imp. totali	Imp. parziali	Imp. totali
16 Altri proventi finanziari				
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da controllanti	-		-	
- altri	-		-	
b da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
c da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono:				
- da imprese controllate	-		-	
d proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllate	5.985		66.921	
- altri	49.388		4.879	
Totale altri prov. finanz. diversi dai precedenti		55.372		71.799
17 Interessi ed altri oneri finanziari, di cui				
d altri	(352.082)		(99.743)	
Totale interessi ed altri oneri finanziari		(352.082)		(99.743)
17b Utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		2.871.408		1.257.393
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARI (D)		-		-
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari				
b sopravvenienze attive/insussistenze passive	2.005		4.566	
d altri	-		-	
Totale proventi straordinari		2.005		4.566
21 Oneri straordinari				
a minusvalenze da alienazioni	-		-	
b sopravvenienze passive/insussistenze attive	(16.327)		(27.154)	
c imposte relative ad esercizi precedenti	-		-	
d altri				
Totale oneri straordinari		(16.327)		(27.154)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		(14.322)		(22.588)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		3.430.519		1.256.576
22 Imposte sul reddito dell'esercizio				
- correnti	(179.778)		(125.030)	
- differite	(203.960)		47.811	
Totale imposte sul reddito d'esercizio		(383.738)		(77.219)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.046.781		1.179.357



A close-up photograph of a green, textured mechanical component. The component features a large circular opening on the left side, which appears to be a threaded port. Several smaller, circular holes are visible along the edges of the component. The lighting is bright, highlighting the texture and the various features of the part.

NOTA

INTEGRATIVA

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio al 31 dicembre 2015, redatto in conformità all'art. 2423 e seguenti del C.C., di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2427 C.C. e delle vigenti disposizioni in materia, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli emessi dall'O.I.C. e sono gli stessi utilizzati dalle altre società del Gruppo Alto Garda Servizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di prudenza gestionale, di competenza temporale ed economica e della prospettiva di continuità aziendale.

I criteri di valutazione non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Le poste indicate nel presente bilancio sono espresse in Euro. Le classificazioni delle voci del Bilancio al 31 dicembre 2015 risultano essere coerenti con quelle dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2015 la società AGS S.p.A. ha fuso per incorporazione con effetto contabile e fiscale dal 01 gennaio 2015 la società controllata al 100% AGS T S.p.A.. Per meglio comprendere l'andamento dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014 si rimanda ai contenuti e agli schemi della Relazione sulla Gestione dove viene presentato un cosiddetto "bilancio proforma" che presenta i valori aggregati delle due entità preesistenti per l'esercizio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. In particolare, i principi ed i criteri maggiormente significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusi gli eventuali oneri accessori al netto degli ammortamenti effettuati. L'iscrizione tra le voci dell'attivo di bilancio di tali oneri è fatta, per quelle previste dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è eseguito sulla base della loro durata economica e quindi il lasso di tempo durante il quale i costi in esame manifestano la propria utilità.

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo sono ammortizzati in funzione della prevista utilità futura, non eccedente i cinque anni.

I costi per il software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato e per la relativa implementazione sono capitalizzati ed ammortizzati in tre anni.

I costi di concessione si riferiscono all'investimento sostenuto per l'acquisizione di licenze di software applicativo, relativo sia al sistema informatico aziendale sia alla rete di personal computer. L'ammortamento di tali spese è previsto in cinque anni.

I costi sostenuti per migliorie e incrementi su beni in concessione o in locazione sono capitalizzati ed iscritti fra le "Immobilizzazioni Immateriali" qualora gli stessi non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritti tra le "Immobilizzazioni Materiali" nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento avvenuto nel 1998 da parte della ex Municipalizzata AMSEA, al costo di acquisto e di produzione, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammontare esposto nello Stato Patrimoniale è ottenuto deducendo dal valore come sopra definito gli ammortamenti effettuati.

Qualora sostenute, le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate in conto economico, fatta esclusione per quelle di natura straordinaria che incrementano la capacità produttiva e la vita utile del cespite, nel qual caso vengano capitalizzate ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile allo stesso.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei beni e alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento riflettono il reale grado di deperimento degli stessi. Il costo orario della manodopera capitalizzata è dato dal rapporto fra il costo sostenuto per la manodopera diretta ed il numero medio di ore lavorate nell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte e valutate secondo il metodo del costo d'acquisto. Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano evidenziato perdite durevoli di valore e non siano perciò prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da eliminare i motivi della perdita. Qualora i motivi che avevano indotto, in esercizi precedenti, alla riduzione del valore di carico delle partecipate fossero da ritenersi superati, in conseguenza di risultati positivi nel frattempo evidenziate, si procede al conseguente ripristino del valore delle partecipazioni fino alla concorrenza del costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valorizzate secondo il metodo del costo medio ponderato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lenta movimentazione sono

svalutate, tenendo conto delle future possibilità di utilizzo e di realizzo, da apposito fondo di obsolescenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Nei crediti sono incluse le fatturazioni da emettere correlate a somministrazioni di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con precisione l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcun stanziamento al fondo rischi e oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

Fondo trattamento fine rapporto personale dipendente

L'ammontare del fondo di trattamento fine rapporto del personale è stato adeguato a norma di legge e del vigente CCNL.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo delle appostazioni di ratei e risconti attivi e passivi.

Rischi, impegni e garanzie

I rischi, gli impegni e le garanzie prestate sono indicati nei conti d'ordine.

Contabilizzazione dei ricavi e costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi correlati alla distribuzione dell'energia elettrica, gas ed acqua potabile/fognatura sono individuati e contabilizzati al momento dell'erogazione;

- i ricavi per le prestazioni di servizi sono individuati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in correlazione ai relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi relativi alle prestazioni per allacciamento degli utenti sono imputati interamente a conto economico;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono accertati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate tra i debiti tributari e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla determinazione del reddito imponibile. Sono inoltre evidenziate le eventuali imposte anticipate e differite dovute a differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico maggiormente significative.

Attività

B. IMMOBILIZZAZIONI

I-II. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 1.768.341 e sono prevalentemente correlati ai potenziamenti delle reti di distribuzione di energia elettrica, gas metano, teleriscaldamento e dell'acquedotto. Di seguito è riportata l'analisi delle movimentazioni maggiormente significative.

Immobilizzazioni immateriali

Nei costi di concessione vengono riportati i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze di software applicativi e in particolare modo si riferiscono al modulo SAP ISU che prevede la gestione del mondo clienti sotto il sistema informatico di Dolomiti Energia. La voce include anche le spese per il rifacimento dell'ingresso della sede.

Immobilizzazioni materiali

Gli incrementi di maggior rilevanza si riferiscono al settore elettrico. Per una descrizione dettagliata degli investimenti effettuati nell'esercizio 2015 si rimanda al punto "2.5 Investimenti" della Relazione sulla Gestione.

Terreni/Fabbricati (Cabine)

Nel comparto elettrico sono stati effettuati interventi per l'acquisizione, il rinnovo e il completamento delle apparecchiature situate nelle stazioni di ricezione e trasformazione dell'energia.

Impianti e Macchinari (Reti tecnologiche)

Nel comparto elettrico gli interventi realizzati riguardano il processo di ristrutturazione, potenziamento e razionalizzazione della rete elettrica sia di media che di bassa tensione.

Nel comparto acquedotto sono stati realizzati lavori per il rinnovo e il potenziamento dell'acquedotto cittadino e delle derivazioni d'utenza.

Nel comparto gas metano gli interventi realizzati hanno riguardato la ristrutturazione di alcuni tratti di rete, la realizzazione di nuove derivazioni d'utenza con la posa di nuove tubazioni e colonne montanti nei Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Tenno.

Altri beni materiali

Da rilevare che l'azienda nel periodo 2008-2012 ha sostituito tutti i contatori elettrici attualmente installati presso i clienti come previsto dalla delibera nr. 292/06 dell'Autorità.

Nel corso del 2015 la società ha inoltre provveduto a sostituire parte dei contatori gas per adeguarsi alle direttive dell'Autorità.

VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Raggruppamento / investimento	Valore 01.01.2015	Incrementi per fusione	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Totale 31.12.2015
Costi Impianto/Ampliamento	-	-	26.885	(5.377)	21.508
Costi di ricerca	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	11.800	-	16.259	(12.102)	15.957
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.000	8.464	-	(24.292)	1.172
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni Immateriali	59.200	-	41.399	(10.103)	90.496
Totale immobilizzazioni Immateriali	88.000	8.464	84.543	(51.874)	129.133
Terreni/fabbricati	4.026.889	-	62.153	(101.445)	3.987.597
Impianti e macchinari	16.059.118	13.930.002	1.335.107	(1.725.330)	29.598.897
Attrezzature industriali e commerciali	1.823.886	351.108	200.993	(199.019)	2.176.968
Altri beni	180.320	-	60.425	(60.940)	179.805
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni Materiali	22.090.213	14.281.110	1.658.678	(2.086.734)	35.943.267
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	22.178.213	14.289.574	1.743.221	(2.138.608)	36.072.400

- negli incrementi sono inclusi gli apporti, i trasferimenti da altra voce
- nei decrementi sono inclusi gli ammortamenti, i trasferimenti ad altra voce, le alienazioni.

COSTO STORICO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Raggruppamento/investimento	Valore 01.01.2015	Incrementi per fusione	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Totale 31.12.2015
Costi Impianto/Ampliamento	166.716	16.734	26.885	-	210.335
Costi di ricerca, sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	950.217	-	16.259	-	966.476
Concessioni, licenze, marchi	504.253	36.459	-	-	540.712
Avviamento	1.083.537	-	-	-	1.083.537
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni Immateriali	233.079	-	41.399	-	274.477
Totale immobilizzazioni Immateriali	2.937.802	53.193	84.542	-	3.075.537
Terreni/fabbricati	4.963.354	-	62.153	-	5.025.506
Impianti e macchinari	28.130.595	16.780.394	1.355.871	(64.887)	46.201.973
Attrezzature industriali e commerciali	2.906.477	546.839	205.351	(64.791)	3.593.875
Altri beni	1.078.969	-	60.425	-	1.139.394
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni Materiali	37.079.395	17.327.233	1.683.799	(129.678)	55.960.749
TOTALE GENERALE	40.017.197	17.380.426	1.768.341	(129.678)	59.036.285

FONDI DI AMMORTAMENTO

Raggruppamento/investimento	Valore 01.01.2015	Incrementi per fusione	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Totale 31.12.2015
Costi Impianto/Ampliamento	166.716	16.734	5.377	-	188.827
Costi di ricerca, sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	938.417	-	12.102	-	950.519
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	487.253	27.995	24.292	-	539.540
Avviamento	1.083.537	-	-	-	1.083.537
Altre immobilizzazioni Immateriali	173.878	-	10.103	-	183.981
Totale immobilizzazioni Immateriali	2.849.801	44.729	51.874	-	2.946.404
Terreni/fabbricati	936.466	-	101.445	-	1.037.911
Impianti e macchinari	12.071.477	2.850.392	1.725.330	(44.123)	16.603.076
Attrezzature industriali e commerciali	1.082.590	195.731	199.019	(35.249)	1.442.092
Altri beni	898.650	-	60.940	-	959.590
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni Materiali	14.989.182	3.046.124	2.086.734	(79.372)	20.042.669
TOTALE GENERALE	17.838.983	3.090.853	2.138.608	(79.372)	22.989.073

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE

Descrizione		Descrizione	
Fabbricati e terreni industriali	2,50%	Strumenti di misura teleriscaldamento	6,67%
Impianti generici	6,67%	Telecontrollo	4,00%
Cabine di trasformazione	3,50%	Attrezzatura tecnico/operativa	8,33%
Sottostazioni	3,50%	Autocarri	14,29%
Trasformatori	3,50%	Autovetture	14,29%
Linee di distribuzione elettriche	4,00%	Centro meccanografico	14,29%
Reti trasmissioni dati	10,00%	Mobilio	8,33%
Cabine di 1° salto gas metano	5,00%	Macchine ed attrezzi d'ufficio	14,29%
Condutture gas metano	4,00%	Costi d'impianto/ampliamento	5 anni
Serbatoi	2,00%	Software	3 anni
Impianti di sollevamento	6,67%	Studi e ricerche	3 anni
Condutture acquedotto/fognatura	2,50%	Concessioni, licenze Ced	5 anni
Rete teleriscaldamento	3,33%	Aviamento	anni residui concessione
Strumenti di misura	5,00%	Beni di terzi - sede uffici	anni residui locazione

III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con la metodologia descritta nella presente Nota Integrativa al titolo "Criteri di valutazione". Al 31 dicembre 2015 le partecipazioni di AGS S.p.A. presentano un saldo di euro 12,526 milioni rispetto a euro 19,441 milioni dell'esercizio precedente. La movimentazione occorsa riflette la fusione per incorporazione del 100% della proprietà di AGS T S.p.A. nonché la cessione della partecipazione in Shen S.p.A. Per effetto della fusione con AGST si è acquisito il diretto controllo della società Ledro Energia Srl e il 20% della partecipazione in Alto Garda Power Srl.

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Descrizione partecipazione	Valori al 01.01.2015	Decrementi 2015	Incrementi 2015	Valori al 31.12.2015
SHEN Spa	2.624.472	(2.624.472)	-	-
Alto Garda Servizi Teleriscaldamento Spa	6.390.896	(6.390.896)	-	-
Alto Garda Power Srl	-	-	2.000.000	2.000.000
Ledro Energia Srl	-	-	100.000	100.000
Distretto Tecnologico	1.000	-	-	1.000
Dolomiti Energia Spa	5.381.324	-	-	5.381.324
Trenta Spa	2.562.000	-	-	2.562.000
Primiero Energia Spa	81.840	-	-	81.840
Società Elettrica Trentina Spa	2.400.358	-	-	2.400.358
Totali	19.441.890	(9.015.368)	2.100.000	12.526.522

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Denominazione	Patrimonio netto	Risultati d'esercizio	% quota possesto 2015	Quota patrimonio netto di pertinenza di AGS	valori attribuiti in bilancio
Ledro Energia Srl Via Cis 38067 Ledro	69.735	-27.857 ⁽¹⁾	100,00	69.735	100.000
Totale partecipazioni in società controllate				69.735	100.000

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Denominazione	Patrimonio netto	Risultati d'esercizio	% quota possesso 2015	Quota patrimonio netto di pertinenza di AGS	valori attribuiti in bilancio
Alto Garda Power Srl Viale Rovereto Riva del Garda (TN)	18.684.564	3.175.692 ⁽²⁾	20,00	3.736.913	2.000.000
Totale partecipazioni in società collegate				3.736.913	2.000.000

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

Denominazione	Patrimonio netto	Risultati d'esercizio	% quota possesso 2015	Quota patrimonio netto di pertinenza di AGS	valori attribuiti in bilancio
Dolomiti Energia Spa Via Grazioli, 24 - Trento	631.211.047	67.917.158 ⁽²⁾	1,18	7.448.290	5.381.324
Primiero Energia Spa Via Guadagnini, 31 - Fiera di Primiero (TN)	45.193.649	5.688.164 ⁽²⁾	0,81	366.069	81.840
Trenta Spa Via Fersina, 23 - Trento	71.014.825	12.452.379 ⁽²⁾	5,30	3.763.786	2.562.000
SET Distribuzione Spa Via Manzoni, 24 - Rovereto (TN)	153.832.451	21.741.574 ⁽²⁾	2,14	3.292.014	2.400.358
Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. Via F. Zeni, 8 - Rovereto (TN)	234.967	0 ⁽¹⁾	0,35	833	1.000
Totale partecipazioni in altre società				14.870.992	10.426.522
TOTALE PARTECIPAZIONI				18.677.640	12.526.522

⁽¹⁾ Il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio sono aggiornati al 31.12.2015.

⁽²⁾ Il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio sono aggiornati al 31.12.2014.

Evidenziamo che la differenza tra il valore di carico della partecipazione in Ledro Energia S.r.l. e la corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile alla fase di start-up della società.

2. Crediti

Tra i crediti verso società controllate è iscritto un finanziamento fruttifero con scadenza 31/12/2016 erogato alla controllata Ledro Energia Srl per far fronte alle proprie necessità di cassa. La voce crediti verso imprese collegate include il finanziamento fruttifero alla collegata Alto Garda Power Srl con scadenza 31/12/2020.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Finanziamento a società controllate	1.010.000	2.270.000	-1.260.000
Finanziamento a società collegate	899.921	0	899.921
Depositi cauzionali enti comunali	5.031	5.031	0
Totali	1.914.952	2.275.031	0

4. Azioni proprie

Al 31 dicembre 2015 la società detiene 20 azioni proprie iscritte a bilancio ad euro 1.300. Tra le poste del Patrimonio Netto è stata costituita una “riserva azioni proprie” di pari importo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

La scorta dei prodotti in giacenza è correlata alle caratteristiche di gestione dei servizi a rete, alle dimensioni territoriali di questi ed è destinata alla manutenzione e formazione dei cespiti aziendali.

Descrizione movimentazione	Importi parziali	Importi totali
Giacenza magazzino al 01.01.2015		
- materiali		629.953
Fondo svalutazione materiali al 01.01.2015		(164.462)
Saldo generale netto al 01.01.2015		465.491
Acquisti dell'esercizio		
- materiali	647.831	
- adeguamento valori	-	
		647.831
Impiego materiali		
- in conto manutenzione	(133.323)	
- in conto patrimonio	(432.300)	
		(565.623)
Giacenza magazzino al 31.12.2015		
- materiali		712.161
Fondo Obsolescenza materiali al 31.12.2015		(164.461)
Saldo generale netto al 31.12.2015		547.700

II. Crediti

1. Crediti verso clienti

L'ammontare di tale posta risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo ed è rappresentata da crediti verso controparti italiane. E' composta da crediti per la distribuzione di energia elettrica, gas metano, calore, acqua/fognatura e prestazioni di servizio alla clientela.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Crediti per somministrazioni e prestazioni	4.129.373	2.774.271	1.355.102
Fatture da emettere	822.722	870.499	-47.776
Totale crediti verso clienti	4.952.095	3.644.769	1.307.326
Fondo svalutazione crediti	-279.614	-153.848	-125.766
Totale crediti verso clienti al netto del fondo	4.672.482	3.490.922	1.181.560

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio è stato così movimentato:

Descrizione	31.12.2014	Incremento per fusione	Accanto- namenti	Utilizzi	31.12.2015
Fondo rischi su crediti	153.848	107.554	125.975	(107.764)	279.613

2. Crediti verso imprese controllate

Si riferiscono ai crediti verso la controllata Ledro Energia Srl per le prestazioni tecnico/amministrative fornite nel corso del 2015. Il decremento rispetto al 2014 è dovuto alla cessione della Shen Spa e all'incorporazione per fusione della AGST Spa e quindi alla chiusura dei rispetti contratti di service con AGS.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Fatture emesse	18.187	236.613	(218.426)
Fatture da emettere	-	195.798	(195.798)
Totali	18.187	432.411	(414.224)

3. Crediti verso controllanti

Si riferiscono principalmente ai crediti verso il Comune di Riva del Garda per prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di illuminazione pubblica e per la gestione dell'Acquedotto Consorziale.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Crediti per fatture	118.566	130.528	(11.962)
Crediti per fatture da emettere	29.791	125.300	(95.509)
Totali	148.357	255.828	(107.471)

4bis. Crediti tributari

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Imposta di bollo virtuale	-	924	(924)
Erario IRAP	-	9.587	(9.587)
Erario IRES	-	134.807	(134.807)
Erario IVA	1.461	-	1.461
Erario IRES rimborso anni 2007-2011	111.397	111.397	-
Totali	112.858	256.715	(143.857)

4ter. Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate, IRES e IRAP, derivanti dalle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

La ripartizione tra il credito per imposte anticipate a lungo termine e quello a breve termine è dato dalla valutazione del momento in cui il credito sarà addebitato presumibilmente a Conto Economico. Per quanto riguarda la loro formazione si rinvia a un paragrafo successivo al termine della presente Nota Integrativa.

5. Altri crediti

Si riferiscono principalmente al credito verso la Cassa Conguaglio per le perequazioni dei ricavi tariffari del servizio elettrico e del servizio gas. Il credito per la perequazione 2014 risulta incassato nel corso del 2015. Da rilevare che per effetto della fusione con AGST si sono acquisiti i contributi per euro 756 mila verso la Provincia Autonoma di Trento relativi alla realizzazione della rete di teleriscaldamento ancora da incassare.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
PAT - deposito taglio strada	52.249	38.997	13.252
Cassa conguaglio per perequazione ricavi gas	22.824	189.818	(166.995)
Cassa conguaglio per perequazione ricavi energia	248.441	364.714	(116.274)
Cassa conguaglio premi sicurezza gas 2013-2014	86.104	-	86.104
Anticipo PAT costi gara gas	43.081	-	43.081
Contributi PAT rete Teleriscaldamento	756.483	-	756.483
Cassa conguaglio 6° bimestre 2015	79.421	74.585	4.836
Crediti INAIL	6.273	8.543	(2.270)
Varie diversi	113.321	171.717	(58.396)
Totali	1.408.197	848.375	559.822

Non si riscontra presenza di crediti oltre i cinque anni.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Depositi bancari e postali	466.186	110.534	355.652
Denaro e altri valori	1.304	1.088	216
Totali	467.490	111.622	355.868

D. RATEI E RISCONTI

I risconti attivi sono relativi a costi di diversa natura, quali, a puro titolo esemplificativo, assicurazioni, abbonamenti, manutenzioni, locazioni e canoni contabilizzati nel 2015 ma di competenza anche del 2016 o degli esercizi successivi.

Descrizione del credito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Risconti attivi annuali	13.541	2.554	10.987
Risconti attivi pluriennali	41.833	5.833	36.000
Totali	55.375	8.387	46.988

Passività

A. PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale è pari ad euro 23.234.016 nominali ed è rappresentato da n° 446.808 azioni del valore nominale di Euro 52,00 ciascuna, effettivamente sottoscritte e versate.

Nel corso del 2015 sono stati distribuiti 625.503 euro di dividendi come deliberato dall'Assemblea dei soci del 16 luglio 2015.

Per effetto della fusione con la società AGST Spa si è costituita una riserva per avanzo da fusione per euro 527.485.

La movimentazione del Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2015 avvenuta nell'esercizio è rappresentata nelle tabelle di seguito riportate in cui è anche evidenziata la destinazione dell'utile 2014.

A	Patrimonio netto	Consistenza 01.01.2015	Variazioni incrementi	Intervenute decrementi	Consistenza 31.12.2015
I	capitale	23.234.016	-	-	23.234.016
II	riserva sopraprezzo azioni	2.937.747	-	-	2.937.747
III	riserve di rivalutazione	-	-	-	-
IV	riserva legale	867.799	58.968	-	926.767
V	riserva per azioni proprie in portafoglio	1.300	-	-	1.300
VI	riserve statutarie	-	-	-	-
VII	altre riserve				
	- riserva straordinaria	10.693.436	494.885	-	11.188.321
	- riserva per avanzo da fusione	-	527.485	-	527.485
	- riserva in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-
VIII	utili (perdite) a nuovo	-	-	-	-
IX	utile (perdita):				
	- dell'esercizio precedente	1.179.357	-	(1.179.357)	-
	- dell'esercizio	-	3.046.781	-	3.046.781
	Totali	38.913.654	4.128.120	(1.179.357)	41.862.417

	Capitale sociale	Riserva sovr. Azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserva fusione	Riserve straordinarie	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Valore al 31.12.2013	23.234.016	2.937.747	805.577	1.300	0	10.136.727	1.244.434	38.359.801
Destinaz. del risultato dell'esercizio								
- Attribuzione di dividendi							-625.503	
- Altre destinazioni			62.222			556.709	-618.931	
Altre variazioni								
Risultato dell'esercizio precedente							1.179.357	
Valore al 31.12.2014	23.234.016	2.937.747	867.799	1.300	0	10.693.436	1.179.357	38.913.655
Destinaz. del risultato dell'esercizio								
- Attribuzione di dividendi								
- Altre destinazioni			58.968			494.885	-1.179.357	
Altre variazioni					527.485			
Risultato dell'esercizio corrente							3.046.781	
Valore al 31.12.2015	23.234.016	2.937.747	926.767	1.300	527.485	11.188.321	3.046.781	41.862.418

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riep. delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	23.234.016		-	-	-
Riserve di capitale					
- riserva sovrapprezzo azioni	2.937.747	A, B	2.937.747	-	-
Riserva di utile					
- riserve di rivalutazione	-		-	-	-
- riserva legale	926.767	B	926.767	-	-
- riserva per azioni proprie in portafoglio	1.300	B	1.300	-	-
- riserve statutarie	-		-	-	-
- riserva straordinaria	11.188.321	A, B, C	11.188.321	-	-
- riserva per avanzo di fusione	527.485	A, B, C	527.485	-	-
- riserva in conto futuro per aum. di capitale	-		-	-	-
- utili portati a nuovo	-		-	-	-
Totali	38.815.636		15.581.620	-	-
Quota non distribuibile			(3.865.814)		
Residua quota distribuibile			11.715.806		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci.

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. la Riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo a condizione che la Riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi ed oneri è pari ad euro 46.417, e si riferisce esclusivamente agli accantonamenti per delle componenti di perequazione che sono state stimate in assenza di dati certi per poterle determinare.

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	01.01.2015	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2015
Perequazione misura energia elettrica	46.417	-	-	46.417
Totale fondo rischi	46.417	-	-	46.417

C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla data del 31 dicembre 2015, al netto delle anticipazioni concesse e di quanto versato ai fondi complementari ed alla Tesoreria INPS. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

Descrizione	01.01.2015	Incremento per fusione	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2015
Fondo trattamento fine rapporto	785.895	26.940	46.983	(151.558)	708.260

D. DEBITI**1. Obbligazioni**

In data 15 luglio 2014 la società ha emesso un prestito obbligazionario per euro 5 milioni con pagamento di cedole semestrali, con uno e rimborso in un'unica soluzione al 30 giugno 2023. Il prestito è stato integralmente sottoscritto.

4. Debiti verso banche

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dettagliata della situazione finanziaria.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Fidi in c/c			
- entro l'esercizio successivo	3.917	1.449.552	(1.445.635)
Mutui			
- entro l'esercizio successivo	867.283	-	867.283
- oltre l'esercizio successivo	5.144.780	-	5.144.780
- di cui oltre 5 anni	1.840.738	-	1.840.738
Totali	6.015.980	1.449.552	4.566.428

7. Debiti verso fornitori

I debiti al 31.12.2015 hanno carattere operativo e si afferenti interamente al *core business* della Società, sono riferiti a controparti italiane e la ripartizione geografica non è significativa.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Fornitori	901.456	576.886	324.570
Fornitori per fatture da ricevere	506.623	408.758	97.865
Totali	1.408.079	985.644	422.435

9. Debiti verso controllate

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Fatture	6.083	8.459	(2.376)
Totali	6.083	8.459	(2.376)

10. Debiti verso collegate

Si riferiscono alla fornitura di calore per alimentare la rete del teleriscaldamento, attività acquisita a seguito della fusione della società AGST Spa.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Fatture	176.599	-	176.599
Totali	176.599	-	176.599

11. Debiti verso controllanti

Si riferiscono ai debiti per "Concessioni Comunali" ed altre partite commerciali connesse alle concessioni dei servizi di energia elettrica, gas ed acqua potabile/fognatura e sono correlate ai contratti per l'affidamento dei servizi di distribuzione nei confronti del Comune di Riva del Garda. I debiti commerciali sono costituiti dalla quota di tariffa del ciclo idrico che la Società corrisponde al Comune di Riva del Garda a copertura dei costi sostenuti dal Comune stesso per la rete idrica. La componente depurazione si riferisce alla quota di fatturazione per il servizio idrico effettuata da AGS al 31.12.2015 alla clientela finale e che viene poi girata al Comune di Riva del Garda.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Fatture da ricevere			
- Concessioni comunali	151.626	121.568	30.058
- Altri debiti commerciali	77.200	72.461	4.739
- Depurazione acque	685.626	586.611	99.015
Totali	914.452	780.640	133.812

12. Debiti tributari

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Erario			
- IRES	53.368	-	53.368
- IRAP	2.669	-	2.669
- IRPEF (personale e liberi professionisti)	94.063	76.403	17.660
- Imposta di bollo virtuale	1.096	-	1.096
- IVA	-	78.626	(78.626)
Totali	151.195	155.029	(3.834)

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali relativamente alle mensilità di dicembre 2015 od a conguagli annuali da liquidare e sono in linea con l'esercizio precedente.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
- Debiti verso INPS	87.115	77.808	9.307
- Debiti verso INPS gestione separata	1.684	1.577	107
- Debiti verso INPDAP	25.444	29.800	(4.356)
- Debiti verso Istituti previdenza complementare	46.159	43.250	2.908
Contributi su retribuzioni da liquidare	49.498	67.877	(18.379)
Totali	209.900	220.312	(10.412)

14. Altri debiti

Sono costituiti principalmente dal debito verso la Cassa conguaglio settore elettrico e gas per il 6° bimestre 2015. I debiti verso dipendenti si riferiscono alle competenze di dicembre 2015 e al premio risultato del 2015 che saranno liquidati nel corso del 2016 e risultano in linea con l'esercizio precedente.

Descrizione del debito	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Differenza
Cassa Conguaglio Settore Elettrico e Gas	1.094.641	1.059.470	35.171
Personale dipendente	260.974	298.958	(37.984)
Altri debiti	1.474	805	669
Totali	1.357.089	1.359.233	(2.144)

Non si riscontra presenza di debiti oltre cinque anni.

E. RATEI E RISCONTI

Sono formati dai residui Risconti passivi dei ricavi per contributi di allacciamento degli utenti effettuati fino all'esercizio 2007 per euro 2.243.830 ridottosi ad euro 1.589.670 a fine 2015. Dal 2008 tali contributi sono stati imputati a conto economico.

La tabella che segue indica l'evoluzione della relativa partita contabile.

Movimentazioni intervenute nel periodo	Ratei	Risconti	Totali
Valore al 01.01.2015	-	1.720.502	1.720.502
Di cui oltre 5 anni		935.511	935.511
Incrementi dell'esercizio	-	-	-
Utilizzi nell'esercizio	-	(130.832)	(130.832)
Valori al 31.12.2015	-	1.589.670	1.589.670

Conti d'Ordine

Al 31.12.2015 la Società ha prestato, a favore di società controllate, le seguenti garanzie fidejussorie:

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Differenza
Garanzia mutuo di Shen Spa	-	4.021.800	(4.021.800)
Garanzia fido Ledro Energia	1.950.000	-	1.950.000
Garanzia mutuo di AGST Spa	-	3.751.206	(3.751.206)
Garanzie concessioni fidi c/c di Shen e AGST	-	7.950.000	(7.950.000)
Totali	1.950.000	15.723.006	(13.773.006)

Conto Economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si compone delle seguenti voci:

	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
• vettoriamiento energia elettrica	2.560.413	2.473.264
• produzione energia elettrica	161.262	240.045
• vettoriamiento gas	2.128.265	1.954.363
• vettoriamiento ciclo acqua	1.236.601	1.145.242
• vendita calore	3.051.138	0
• ricavi diversi	694.103	550.666
Totale	9.831.782	6.363.580
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
• capitalizzazione materiale di magazzino	432.300	597.884
• capitalizzazione manodopera interna	176.181	141.494
Totale	608.481	739.378
Altri ricavi e proventi		
• prestazioni a società controllate	10.000	195.798
• contributi da sistemi di perequazione	483.787	578.197
• sopravvenienze attive gestione caratteristica	128.838	33.143
• gestione impianti acquedotto	176.395	189.416
• lavori illuminazione pubblica	105.828	67.697
• altre prestazioni	377.278	470.424
Totale	1.282.126	1.534.675
Totale valore della produzione	11.722.389	8.637.634

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si compongono delle seguenti voci:

	2015	2014
Acquisto delle materie prime, sussidiarie e merci		
• acquisto acqua potabile	1.400	1.790
• acquisto energia elettrica	171.230	0
• acquisto calore	1.248.920	0
• acquisto materiale a magazzino	647.831	734.523
• acquisto altri materiali	114.049	122.401
Totale	2.183.430	858.714
Spese per prestazione di servizi resi da terzi		
• compensi agli amministratori	67.165	52.304
• compensi al collegio sindacale	44.841	28.243
• corrispettivo trasporto energia elettrica	951.170	885.862
• assicurazioni, spese bancarie	199.417	177.267
• revisione bilancio	17.480	17.771
• altri costi generali	1.347.227	1.274.188
Totale	2.627.300	2.435.635
Oneri per il godimento dei beni di terzi		
• affitti passivi	99.592	97.070
• canoni concessioni e licenze	293.184	262.571
Totale	392.776	359.641
Spese per il personale dipendente		
• salari e stipendi	2.200.349	2.074.536
• oneri sociali	704.460	677.451
• trattamento fine rapporto	149.707	138.109
• altri costi del personale	66.302	65.510
Totale	3.120.815	2.955.606

I dipendenti in forza al 31.12.2015 erano pari a 51 persone e risultano così suddivisi:

centro funzionale	C.C.N.L. applicato	AGS 31.12.2014	AGS T 31.12.2014	Proforma 31.12.2014	Entrati 2015	Usciti 2015	AGS 31.12.2015
Dirigenti	Dirigenti	2	-	2	-	-	2
Impiegati	C.C.N.L.E.	26	3	29	1	-	30
Operai	C.C.N.L.E.	21	-	21	1	3	19
Totali		49	3	52	2	3	51
di cui: part-time		5	-	5	-	-	5

La media degli addetti è 51.

	2015	2014
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
• immateriali	51.873	117.824
• materiali	2.086.734	1.336.505
Totale	2.138.607	1.454.329
Svalutazione crediti	125.975	77.080
Rimanenze finali di magazzino	[82.208]	31.213
Accantonamenti a fondo rischi	0	0
Oneri diversi di gestione		
• cassa conguaglio costi distribuzione gas	318.004	171.135
• oneri diversi	342.256	272.511
Totale	642.260	443.646
Totale costi della produzione	11.148.956	8.615.863
La Differenza tra il Valore ed i Costi della Produzione ammonta a	573.433	21.771

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Riportiamo di seguito la composizione evidenziando che negli altri proventi da imprese controllate è inclusa anche la plusvalenza derivante dalla cessione di Shen S.p.A. menzionata nella relazione sulla gestione.

	2015	2014
Proventi finanziari		
• proventi da partecipazione		
- in imprese controllate	100.000	100.000
- in altre imprese	1.264.156	1.185.336
• interessi attivi da imprese controllate	5.985	46.564
• interessi attivi da imprese collegate	41.041	0
• alti proventi da imprese controllate	0	20.356
• altri interessi attivi	8.346	4.879
• alti proventi da imprese controllate	1.803.962	20.356
Totale	3.223.490	1.357.135
Oneri finanziari		
• interessi passivi c/c	(55.103)	(7.140)
• interessi passivi su mutui	(106.405)	0
• interessi passivi prestito obbligazionario	(190.575)	(92.603)
Totale	(352.083)	(99.743)
Totale proventi ed oneri finanziari	2.871.407	1.257.393

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si compongono da:

	2015	2014
• sopravvenienze attive	2.005	4.566
• sopravvenienze passive	(16.327)	(27.154)
Totale proventi ed oneri straordinari	(14.322)	(22.588)

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

	2015	2014
• imposte correnti	[179.778]	[125.030]
• imposte anticipate	[203.960]	47.811
Totale imposte dell'esercizio	[383.738]	[77.219]

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda. Come richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

COMUNE DI RIVA DEL GARDA - STATO PATRIMONIALE

SINTESI			
ATTIVO		PASSIVO	
VOCI 31.12.2014		VOCI 31.12.2014	
A - CREDITO VERSO SOCI		A - PATRIMONIO NETTO	150.522.091
B- IMMOBILIZZAZIONI		B- CONFERIMENTI	60.889.159
I - Imm. Immateriali	3.327.747		
II - Imm. Materiali	126.818.274		
III - Imm. Finanziarie	37.297.847		
C - ATTIVO CIRCOLANTE		C - DEBITI	7.363.877
I - Rimanenze	-		
II - Crediti	42.642.577	C - RATEI E RISCONTI	1.113
III - Attività finanziarie	-		
IV - Disponibilità liquide	8.635.833		
D - RATEI E RISCONTI	53.962		
TOTALE ATTIVO	218.776.240	TOTALE PASSIVO	218.776.240

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

SINTESI	
DESCRIZIONE	31.12.2014
A - PROVENTI DELLA GESTIONE	26.901.178
B - COSTI DELLA GESTIONE	[26.513.443]
DIFFERENZA	387.735
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	402.215
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	204.217
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.809.369
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.803.536

ALTRE INFORMAZIONI**Operazioni di locazione finanziaria**

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

Si segnala che non vi sono dei finanziamenti effettuati dai soci alla società ex. Art. 2427 n. 19-bis del Codice Civile.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lett. a) primo comma art. 2447-bis del Codice Civile

Non vi sono beni e/o rapporti di cui al terzo comma dell'Art. 2447-septies del Codice Civile con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lett. a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile

Non vi sono proventi e vincoli relativi ai beni previsti dall'ottavo comma dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile si evidenzia che la Società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-ter del Codice Civile si evidenzia che la Società non ha in essere operazioni "fuori bilancio".

RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO

	2015	2014
Utile d'esercizio	3.046.781	1.179.357

Il Presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Riva del Garda, 29 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Floriano Migliorini

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE**FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

Descrizione	Importo	Ires 27,5%	% onere
Risultato ante imposte	3.430.519		
Onere fiscale teorico		1.097.766	27,50
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi mezzi di trasporto a motore - auto a uso promiscuo	20.314		
Costi relativi alla telefonia	6.619		
IMU	7.981		
Oneri di gestione indeducibili	31.343		
Ammortamenti indeducibili	10.698		
Varie	42.705		
Totale variazioni permanenti in aumento	119.660		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Proventi da partecipazioni	1.295.948		
Proventi da plusvalenze cessione partecipazioni	1.713.764		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	195.153		
Deduzione versamento fondi pensione	5.154		
Deduzione IRAP quota personale	86.613		
Deduzione 10% IRAP	8.908		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	3.305.540		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	100.000		
Ammortamenti	400.298		
Totale variazioni temporanee in aumento	500.298		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Contributi allacciamento	130.832		
Fondo svalutazioni imm. Materiali	25.186		
Perdita fiscale AGST anno 2014	184.492		
Fondo rischi su crediti	84.153		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	424.663		
Imponibile fiscale	320.274	88.075	2,57

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE**FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

Descrizione	Importo	IRAP 2,60%	% onere
Valore della produzione netta	3.820.225		
Onere fiscale teorico		99.326	2,60
VARIAZIONE PERMANENTI IN AUMENTO			
Compensi organi legali e collaboratori coordinati continuativi	72.570		
Imposta comunale immobili	7.981		
Varie	40.659		
Totale variazioni permanenti in aumento	121.210		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Cuneo fiscale	120.365		
Deduzioni regionali	138.010		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	258.375		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Totale variazioni temporanee in aumento	0		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Contributi allacciamento	130.832		
Fondo svalutazioni imm. Materiali	25.186		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	156.018		
Imponibile fiscale	3.527.042	91.703	2,40

**PROSPETTI DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE
CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ ATTIVA E PASSIVA**

Crediti per imposte anticipate IRES	Imposte anticipate 2014			Riassorbimenti 2015			Incrementi 2015			Rettifi- che	Totale imposte anticipate		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c+d)
Differenze deducibili													
Contributi allacciamento utenti	1.720.501	27,50%	473.138	-130.832	27,50%	-35.979	0	24,00%	0	-55.638	1.589.669	24,00%	381.521
Accantonamento fondo sval. magazzino	164.462	27,50%	45.227	0	27,50%	0	0	24,00%	0	-5.756	164.462	24,00%	39.471
Ammortamenti civilistici superiori a fiscali	3.288.240	27,50%	904.266	-13.739	27,50%	-3.778	400.298	24,00%	96.071	-114.607	3.674.799	24,00%	881.952
Accantonamento fondo rischi su crediti	212.347	27,50%	58.395	-84.153	27,50%	-23.142	100.000	24,00%	24.000	-4.486	228.194	24,00%	54.767
Perdita esercizio 2014	243.155	27,50%	66.868	-243.155	27,50%	-66.868	0	24,00%	0	0	0	24,00%	0
Accantonamento fondo rischi	46.417	27,50%	12.765	0	27,50%	0	0	24,00%	0	-1.625	46.417	24,00%	11.140
Fondo svalutazioni imm.ni Materiali	32.184	27,50%	8.851	-25.186	27,50%	-6.926	0	24,00%	0	-245	6.998	24,00%	1.679
Totale	5.707.306		1.569.509	-497.065		-136.693	500.298		120.071	-182.357	5.710.539		1.370.529

Crediti per imposte anticipate IRAP	Imposte anticipate 2014			Riassorbimenti 2015			Incrementi 2015			Rettifi- che	Totale imposte anticipate		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c+d)
Differenze deducibili													
Contributi allacciamento utenti	1.720.501	3,54%	60.906	-130.832	3,54%	-4.631	0	3,54%	0	0	1.589.669	3,54%	56.274
Capitalizzazione mano d'opera	2.593.119	3,54%	91.230	-147.160	3,54%	-5.209	176.182	3,54%	6.237	0	2.622.141	3,54%	92.258
Accantonamento fondo sval. magazzino	164.462	3,54%	5.822	0	3,54%	0	0	3,54%	0	0	164.462	3,54%	5.822
Accantonamento fondo rischi	46.417	3,54%	1.643	0	3,54%	0	0	3,54%	0	0	46.417	3,54%	1.643
Fondo svalutazioni imm.ni Materiali	32.184	3,54%	1.139	-25.186	3,54%	-892	0	3,54%	0	0	6.998	3,54%	248
Ammortamenti civilistici superiori a fiscali	776.191	3,54%	27.477	-13.739	3,54%	-486	0	3,54%	0	0	762.452	3,54%	26.991
Totale	5.332.874		188.218	-316.917		-11.219	176.182		6.237	0	5.192.139		183.236
Totale crediti per imposte anticipate			1.757.727			-147.912			126.308	-182.357			1.553.765





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429,
CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società Alto Garda Servizi SpA
sede legale in Riva del Garda, via Ardaro n. 27

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 marzo 2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Il collegio sindacale ha vigilato sulle due importanti operazioni societarie poste in essere dalla Società nel corso del 2015: la fusione, con effetto contabile a far data dall'1.1.2015, di AGST SpA in AGS SpA e la cessione a luglio 2015 dell'intera partecipazione nella società Shen SpA; il collegio sindacale rileva che nella relazione sulla gestione nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si informa che nel mese di febbraio 2016 è stato presentato un ricorso al TAR contro il Comune di Ledro e PAT per gli atti amministrativi rilasciati relativi ai progetti della controllata al 100% Ledro Energia Srl. Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto non opportuno proporre - alla controllata - una sospensione del cantiere (ha valutato che tale ricorso non preclude e non comporta ritardi negli investimenti).

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio 2015, pur se condizionata dalla fusione della Società AGST SpA, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- al fine di meglio comprendere l'andamento dell'esercizio 2015 rispetto al 2014 nella relazione sulla gestione risulta presentato un bilancio proforma che aggrega i dati di AGS SpA e AGST SpA;
- è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente con i bilanci consolidati.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e

giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata alla Società di revisione BDO Italia SpA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e si è preso visione delle relazioni redatte dallo stesso; in considerazione delle operazioni straordinarie poste in essere da AGS SpA nel corso del 2015, si è reso necessario aggiornare alcuni modelli e documenti ed è in fase di adeguamento il modello organizzativo per la successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.046.781=.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Arco, 14 aprile 2016

Il Collegio Sindacale
Zambotti dott. Michela
Di Fabio dott. Luigino
Lenoci dott. Nicola Francesco





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Tel: +39 045 8000365
Fax: +39 045 590290
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 39/2010

Ai Soci della
Alto Garda Servizi S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Alto Garda Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013.
BDO Italia S.p.A., società per azioni Italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



2

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dal revisore allora in carica, che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 10 giugno 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicato nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Alto Garda Servizi S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alto Garda Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Verona, 14 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.


Carlo Boyancé
(Socio)

Progetto grafico:

Plus Communications

Stampa:

Grafica 5, Arco - TN

GRUPPO ALTO GARDA SERVIZI

Via Ardaro, 27 - 38066 Riva del Garda - Trento

www.altogardaservizi.com